



Settimanale d'informazione

# la GAZZETTA della & Spezia PROVINCIA

Venerdì, 28 aprile 2006  
Anno 1 N° 10



## DIECI PICCOLI NUMERI

di Umberto Costamagna

"Rombano i motori e un intrigante domani già incombe. E allora, caro Umberto, per rispondere alla tua domanda sui tempi, dico subito che non ho particolari problemi: io resto in città tutto il mese, quindi possiamo incontrarci quando vuoi" (5 dicembre 2003). "Ciao Gino, scusa il piccolo black out ma in questo momento siamo impegnati su un altro versante. Non mi sono dimenticato del nostro progetto!" (30 gennaio 2004).

"Mamma mia che silenzio c'è stasera!" (12 agosto 2004).

"Caro Gino, ti ringrazio per la cortese ironia, se puoi cerca di non mollare. Anche se non sembra, sto lavorando per il nostro progetto. Un'unica parola: resistere, resistere, resistere! Sono certo che ce la faremo" (16 agosto 2004).

"Io resisto, resisto, resisto... Ma dove sono gli Alleati? Un abbraccio" (13 aprile 2005).

"Cari Laura e Umberto, grazie ancora per avermi coinvolto nella vostra riunione di oggi. È stato molto piacevole e istruttivo. Inoltre l'atmosfera degli inizi, con scrivanie senza computer e uffici ancora spogli, mi ha riportato a momenti emozionanti della mia carriera" (19 gennaio 2006).

Scusate se parliamo di noi, della Gazzetta e del suo lungo periodo di incubazione, ma oggi festeggiamo il Numero Dieci della nostra iniziativa. Ben poca cosa e misero traguardo nel panorama dell'editoria, ma grande e faticoso risultato se ottenuto in un panorama non molto innovativo e, soprattutto, sempre sospettoso verso le cose nuove. Ma noi ci siamo, testardi e cocciuti, pronti a continuare a seguire la crescita di questa nostra città e di questa provincia che tanto amiamo. Sarà un caso ma oggi in città si respira un'aria diversa, di risultati inseguiti per anni e ora a portata di mano...

Grazie, per ora, ai nostri lettori e ai nostri inserzionisti.



## La Spezia medaglia d'oro al merito civile

Il 25 aprile, al Quirinale, il presidente della repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha consegnato al sindaco della Spezia, Giorgio Pagano, la medaglia d'oro al merito civile assegnata al Comune per l'aiuto prestato a centinaia di profughi ebrei sfuggiti ai lager nazisti e bloccati dagli inglesi sul molo Pagliari. Da qui, grazie anche agli spezzini, riuscirono a imbarcarsi per la Palestina.

### La motivazione

La popolazione spezzina, all'indomani del secondo conflitto mondiale, con spirito cristiano ed encomiabile virtù civile si distinse, per particolari iniziative e atti umanitari, nell'accogliere ed assistere i profughi ebrei scampati ai lager nazisti che intendevano raggiungere, via mare, la terra promessa. Ammirabile esempio di fratellanza umana e di solidarietà tra i popoli.

## Forza aquile, noi ci crediamo



Si fa spasmodica l'attesa fra i tifosi per la partita di lunedì contro il Padova. Saranno oltre un migliaio a seguire lo Spezia in quella che potrebbe essere la giornata della storica promozione in B. Il grido di battaglia sarà quello lanciato dalla Gazzetta con un numero speciale che domenica ha fatto da coreografia allo stadio: "Noi ci crediamo. Forza Aquile!".

Servizio a pag. 13

7  
EROI DIMENTICATI  
15 SOLDATI USA  
FUCILATI DAI NAZI  
Sbarcati nottetempo nel marzo '44 a Framura dovevano fare saltare una galleria ferroviaria, ma furono catturati. Il generale Dostler ne impose l'esecuzione malgrado le proteste dei suoi stessi ufficiali.

5  
SCARSO CORAGGIO  
COSÌ SI PERDONO  
BUONE OCCASIONI  
Giovanni Pampana (Uil) mette in evidenza le opportunità di sviluppo che la città non riesce a cogliere per eccessiva timidezza. E sui problemi del comparto della Difesa c'è troppo attendismo.



3  
VIGILI DEL FUOCO  
NUOVA CASERMA  
IN ALTO MARE  
È quasi pronta, dicono. Però resta chiusa. E intanto i vigili del fuoco continuano a "vivere" nella vecchia sede messa da tempo in vendita dalla proprietà. Siamo andati a vedere come stanno le cose.



## SPLLENDE LO SHOPPING!

GRANDI AFFARI SOTTO IL SOLE E UNA SCELTA... ABBAGLIANTE!



**Carrefour**  
MASSA  
CENTRO COMMERCIALI



Sabato e domenica dalle 16 alle 20 **BIMBI AL CENTRO**: lo spazio dove i bimbi giocano sicuri mentre mamma fa shopping.

Aperto dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 21,30 domenica dalle 9 alle 21

**SEMPRE APERTI**

**VIA MASSA AVENZA** A12 USCITA MASSA



il sabato nel villaggio

### Waterfront? Bravo, Varese

Questo del waterfront è ormai un incubo. Come ti colti, trovi una città o un paese che per risolvere la solita crisetta della sua economia s'inventa la panacea di tutti i mali: ridisegniamo il waterfront (ma perché non chiamarlo "lungomare"?)

Del nostro waterfront sappiamo tutto; sappiamo che andrà dalla radice del molo Italia fino a San Cipriano, che ospiterà alberghi, bar, ristoranti, approdi per la nautica, strutture per lo svago, e chissà quant'altre belle cose.

Un'opportunità storica per La Spezia, finalmente al passo con il futuro. Anche perché qui da noi in effetti da troppo tempo si parla di cose da fare senza tuttavia avere la forza di farle. Basti ricordare il disinquinaro del golfo, la bonifica dei 70 ettari dell'ex raffineria, la dismissione di aree militari, il porticciolo al Mirabello, perfino il "diga beach", del quale se non erriamo parlò fra i primi Antonello Pischedda, una ventina di anni fa. E allora, vai col waterfront, idea nuova, fresca e originale, una volta tanto.

Disse il sindaco: "La proposta parte dal presupposto di dare alla città un nuovo tratto di oltre 150 metri di passeggiata sul mare in prolungamento della C.Morin. In luogo della Capitaneria di porto e della Dogana verrebbero ivi sistemate le attrezzature sportive con possibilità di attracco per le grandi navi turistiche di grande crociera". Così parlò appunto il primo cittadino indicando una nuova, esaltante frontiera per lo sviluppo civile della città.

Bravo, sindaco. Bravo Antoni...

Sì, bravo Varese Antoni, perché fu proprio lui a pronunciare queste parole in consiglio comunale, allora riunito al Teatro Civico, il 4 marzo del 1956.

Cinquant'anni fa, dunque, già si parlava di prolungare la passeggiata Morin fino a San Cipriano. Viene da piangere. Ma perlomeno si parlava di "passeggiata sul mare", non di waterfront. Se può bastare a consolarci... (G.R.)

IG

sondaggio di C&C Research per la Gazzetta

# CINEMA CHE PASSIONE NELLA TV DEGLI SPEZZINI...

di Andrea Squadroni

L'oggetto più pervasivo ed invadente della società moderna, la televisione, non sfiora il 3,4 per cento degli spezzini. Questa è la sparuta pattuglia dei non-utenti nostrani che emerge dal sondaggio di questa settimana curato da C&C Research per conto della Gazzetta. Per il resto grande abbuffata di film. Nei lontani anni dell'avvento della TV si dibatteva sul danno che questa avrebbe inferto al cinema, oggi si ha la sensazione che la televisione sia il più valido tutore del cinema. Poco meno della metà dei telespettatori spezzini, il 48,7 per cento, accende la tv per consumare pellicole cinematografiche. Su questo terreno si affrontano le diverse emittenti e Mediaset batte (di poco) Rai nella cattura dell'utente cinefilo. Eppure le sale non hanno chiuso, anzi, aiutate dalle tecnologie di visione e di ascolto, stanno riprendendo quota. Gli esagerati della tv, coloro che la guardano per più di 4 ore al giorno, nella nostra città sono quasi il 18 per cento. Per una larga fascia di età, dai 18 ai 54 anni, gli ascolti si concentrano in un tempo compreso tra una e due ore. Con gli over 50 comincia un diverso trend che fa aumentare il tempo tv tra le due e le tre ore, con un innalzamento della quota degli utenti estremi verso il 19 per cento. Oltre i 64 anni, gli spezzini entrano nella tele-dipendenza degli ascolti che superano le quattro ore quotidiane. Abbiamo anche curiosato tra le varie tendenze politiche dei telespettatori. Il centro (ammesso che sia una entità televisivamente rilevante) vede in prevalenza i programmi per meno di un'ora al giorno. Sembrerebbe un consumo da telegiornale e poco più. Nel centrodestra sono tanti - 27,8 per cento - gli oltranzisti che si godono il piccolo scher-

mo per oltre quattro ore al giorno. Anche il centro sinistra vede una bella percentuale di accaniti - il 20,6 - ed è più equilibrato e concentrato nel consumo che va da 1 a 4 ore di visione. C'è da dire che nessuno dei pochi che non guardano la tv appartiene alla destra o al centro.



un 13,8, probabilmente merito della programmazione cinematografica, che sale al 20 nei maschi, e qui il profumo che ci sembra di sentire è quello del cuoio del pallone delle partite in diretta. Canale 5 è visto da tutte le aree politiche, anche a sinistra batte di poco la buona vecchia TeleKabul, come chiamavano Rai3 ai bei tempi della lottizzazione tra diversi. Tra i più giovani è però superato da Italia 1, e questo si spiega bene con la comicità impudente di certo teatro-cabaret, con programmi come le Iene e, perché no, la recente importazione del Wrestling. Rimane da dire cosa guardano in tv gli spezzini. Abbiamo già detto del primato dei film (48,7%) seguiti dall'approfondimento, dai documentari e dalla fiction. I maschietti, per un buon 27,4%, consumano spettacolo sportivo, le donne propendono per i quiz e il reality, che, contrariamente a quanto si pensa comunemente, con il suo 8,4 non spicca nelle preferenze. La destra ama lo sport, il centro e la sinistra rappresen-

Il lavoro autonomo e dipendente è omogeneo nel grande blocco di accensione dell'apparecchio tra una e tre ore, alto nel tempo minimo, che anche qui ci parla di telegiornale, e si capisce visto che parliamo della fascia sociale con meno tempo da occupare. La casalinga per meno di un'ora ci si mette malvolentieri (5,7%) e gradisce un consumo massiccio, oltre le quattro ore al giorno. Ma quali emittenti preferiscono gli spezzini? Sostanziale equilibrio in testa tra Rai1, che prevale di poco, e Canale 5. Quale che sia la fascia di tempo considerata, Rai1 e Canale 5 si dividono quasi equamente i telespettatori. Gli spezzini, e questa è un po' una sorpresa, non frequentano le reti locali, comprese all'1,5 di ascolto. Avanza Sky con

tano il pubblico dell'approfondimento e dei dibattiti. Il centrosinistra sconfina volentieri verso la soap opera e i documentari. Ancora sorprese e curiosità. I più giovani snobbano i reality show (addio al boom del primo Grande fratello...) in compenso amano la fiction e lo sport. I più anziani non disdegnano la telenovela. Il mondo del lavoro privilegia l'approfondimento, il disoccupato (che sia un moto di evasione compensativa?) preferisce il cinema e il documentario. Tornando infine alle reti, Rete4 si conferma la regina della soap opera, Mediaset supera Rai nei film, e Rai3 svetta come il regno dell'approfondimento. Domanda d'obbligo finale. Cosa cambierebbe in questo sondaggio se l'esercito dei piccoli, degli scolari e dei teen potesse essere interrogato?

IG alla scoperta della città

## Un ammiraglio contro il colera

VIA DI MONALE - La strada che collega via Napoli a via Amendola è dedicata a Luigi Buglione di Monale, ufficiale di Marina e contrammiraglio nato a Saluzzo nel 1821 e morto a Roma nel 1884. La città ha voluto ricordarlo per tre motivi. Perché fu direttore generale dell'arsenale nel 1869 e perché, negli anni in cui la colossale opera progettata da Domenico Chiodo era in fase di completamento, assunse (1884) la carica di comandante del Dipartimento militare marittimo; ma soprattutto perché quando la città fu investita da una grave epidemia di colera, morbo sviluppatosi a causa delle pesanti condizioni igieniche create dal sovraffollamento di operai addetti alla costruzione dell'arsenale, Di Monale si adoperò in tutti i modi per soccorrere la popolazione e arginare la diffusione del contagio. Partecipò con grande coraggio e determinazione a tutte le campagne militari per l'indipendenza nazionale meritandosi la medaglia d'argento al valor militare e l'Ordine militare di Savoia.

IG cose che capitano

Kesaraporn Duangsawan è riuscita a conquistare i cuori di giuria e pubblico in un concorso di bellezza svoltosi a Bangkok, in Thailandia, aggiudicandosi un premio in denaro. Peccato che la bella Kesaraporn in realtà è un maschio, e sia stato costretto a restituire premio e corona in seguito alle proteste di alcuni spettatori.

Si intitola "La memoria del corpo - la biancheria dell'epoca totalitaria" ed è un vero e proprio museo di mutande e reggiseni "comunisti". La mostra è ospitata nella fortezza dei Santi Pietro e Paolo a San Pietroburgo: notevoli le dimensioni degli indumenti intimi, soprattutto i mutandoni fantozzianamente ascellari.

Non ne poteva più della vita da circo ed ha deciso di tentare il tutto per tutto evadendo dal suo monotono set. E così un cammello ribelle è fuggito da Worms (Germania) per dirigersi verso una nuova vita a Ludwigshafen, al sud. La polizia ha "arrestato" l'animale troncando le sue speranze.

Donatella Marazziti, pisana, ha vinto l'IgNobel, il riconoscimento attribuito dalla rivista americana "Annals of Improbable Research" che, ogni anno, premia gli studi più "improbabili" pubblicati sulle riviste scientifiche di tutto il mondo. La ricercatrice italiana ha pubblicato su "Psychological Medicine" uno studio dove si afferma, che i malati d'amore, che non riescono a pensare ad altro se non al loro amato, sarebbero "fuori di testa" come i "coatti" che non possono fare a meno di lavarsi ripetutamente le mani o saltare le linee di congiunzione delle mattonelle.



I ' i n c h i e s t a

LA VECCHIA SEDE DI VIA VALDILOCCHI È IN VENDITA, MA LA NUOVA, ALL'ANTONIANA, È ANCORA UN CANTIERE



IG i vigili del fuoco alle prese con lo sfratto

# La caserma "fantasma" È quasi pronta, anzi no

di Francesca D'Anna

Continui ritardi nella consegna della nuova caserma dei Vigili del fuoco. Gli spezzini ormai da anni vedono il cantiere "appisolato" sulla collina dell'Antoniana, si procede molto lentamente e la domanda sorge spontanea: quando ci sarà la tanto auspicata inaugurazione? La consegna della struttura, a cui si sta lavorando dal 1998, era fissata per l'inizio dell'estate ma i tempi sono ulteriormente slittati. Motivo principale: carenza di fondi. La parte cosiddetta "operativa" è già stata ultimata, proprio in questi giorni si dovrebbero collocare i portali delle autorimesse. Mancano, però, gli ultimi ritocchi alla parte

esterna, agli uffici e l'asfaltatura dei piazzali. Per non parlare dei collegamenti di acqua e gas. In questo caso, la ragione del ritardo va ricercata in un conflitto tra il Comune e il ministero degli interni. La civica amministrazione ha dato il via libera al ministero per far collegare la caserma alla rete ma, partendo dalla premessa

che la zona non è ancora servita dal punto di vista idrico e energetico, le spese che dovrebbe sobbarcarsi lo Stato, per raggiungere il primo "attacco" utile, sarebbero davvero ingenti. In passato qualcuno ha sollevato il sospetto che il Comune avesse l'interesse a trovare "bello e pronto" un allacciamento dal costo esorbitante. Si sta cercando, dunque, di mettersi d'accordo e, si sa, trovare un'intesa non è sempre cosa semplice e veloce, specialmente se si parla di cifre con molti zeri. E intanto... i Vigili aspettano nella loro vecchia caserma di Via Valdilocchi che è stata messa in vendita, ad Ascoli Piceno, per la modica cifra base di un milione e 910mila euro.

Una struttura abbastanza grande ma oramai troppo vecchia, posta in un'area che è assolutamente inadatta alla sua funzione. A parte le vicissitudini occorse negli anni passati e adesso superate - la caserma finiva periodicamente sott'acqua a causa dello sprofondamento del suolo (non dimentichiamoci che il terreno è paludoso) - oggi è il traffico il maggior nemico in caso di emergenza. In un lavoro in cui anche una frazione di secondo è di fondamentale importanza, provate a immaginare lo stato d'animo di chi è costretto a procedere a passo di lumaca su un viale San Bartolomeo congestionato dal traffico - oppure su una via Carducci con centinaia di auto in coda che impediscono il passaggio dei mezzi di soccorso - sapendo che dalla velocità

nel raggiungere il luogo dell'intervento possono dipendere vite umane.

Ma il problema viabilità, per il momento, si ripresenterebbe anche nella nuova sede visto che non è ancora stata completata la variante Aurelia, con lo svincolo dell'area IP. A tutt'oggi non c'è un'arteria in grado di collegare velocemente la città alle zone più interne della provincia. Come potrebbero, allora, autoscale e autopompe raggiungere la Val di Vara o la Riviera in maniera rapida?

La soluzione - un cane che si morde la coda - è proprio l'Aurelia bis. Si dovrà, dunque, attendere il completamento di questa strada per il taglio del nastro? È comprensibile l'impazienza dei Vigili per prendere possesso di una struttura che sarà, una volta ultimata, la migliore d'Italia. Costruita ad hoc sulla base della tesi di un giovane architetto che, con i pompieri della Spezia, ha condiviso molto tempo perpendone i bisogni principali, sarà la prima caserma "tagliata" sulle esigenze che questo lavoro presenta quotidianamente. Nella centrale operativa, allestita

da Siemens con apparecchiature all'avanguardia, troveranno posto computer di ultima generazione che faranno della Spezia uno dei tre poli tecnologicamente più avanzati di tutto il Paese. Nella nostra città troverà spazio, inoltre, un centro didattico per la nautica in cui, per tutti i vigili che lo desidereranno, sarà possibile frequentare corsi ad altissimo livello. Un bel salto di qualità, non c'è che dire, passare da un edificio come quello di via Valdilocchi a un piccolo "eden" come in molti si immaginano la nuova caserma. Ma... per quanto ancora la nuova "casa" dei Vigili del fuoco dovrà rimanere nell'immaginario?



## La bella impresa dei soliti eroi

"Da grande farò il pompiere!" Come dimenticare il motto di Grisu, draghetto pasticciatore, che rivelava tutto il suo ardore (è proprio il caso di dirlo) per l'acqua e le autoscale?

Elmetto di protezione calzato in testa e pompa tra le mani, sul più bello sputava l'odiosissima fiamma che mandava in fumo tutte le sue buone azioni. E il piccolo drago, uscito dalla penna dei fratelli Pagot negli anni '70, scoppiava a piangere, ma sempre più risoluto ripeteva che da grande sarebbe entrato nel mitico corpo dei Vigili del fuoco.

Come dimostra lo strano draghetto, quello del pompiere non è solo un lavoro. Ci vuole passione. Dalla celerità nell'intervento della squadra nel raggiungere la destinazione a volte può dipendere la vita di una o più persone. Molto spesso si rischia in prima persona per accorrere in soccorso degli altri. Negli incendi e durante le calamità naturali, si lascia tutto e si parte. Non si sa quando si tornerà dalla famiglia ma l'unico pensiero è fare il proprio dovere, essere utili il più possibile per por-



tare sollievo a chi sta vivendo momenti drammatici. Messa da parte la paura, si deve agire.

Alluvioni, terremoti, frane, crolli di stabili per fughe di gas: i vigili del fuoco arrivano sempre per primi e iniziano il loro instancabile lavoro e, anche quando arriva la notte, armati di fotoelettriche, continuano senza tregua. Il loro impegno nello Spezzino è costante, soprattutto in estate quando i roghi, spontanei o dolosi, iniziano a flagellare i nostri boschi.

I Vigili sono sempre presenti con la loro grande umanità. Come quando hanno dovuto spaccare la finestra per entrare nell'appartamento di un'anziana pensionata che vive con soli 400 euro al mese.

Alla fine dell'intervento, intuendo le difficoltà economiche della nonnina, la squadra ha fatto una colletta e le ha pagato il vetraio.

Che altro aggiungere? A volte, gli eroi non abitano tanto lontano... (F.D'A.)

**Bertedil**

- PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
- COTTO
- ARREDOBAGNO
- MOSAICO
- PARQUET
- MATERIALI/EDU

Via 1° Traversale, 18 - Piano di Valeriano - 19020 Vezzano Ligure (SP)  
Tel. 0187-99.17.84 - Fax 0187-99.22.70 - e-mail bertedil@virgilio.it



IG

tanta passione e un'idea speciale

## Tocco d'artista in un esterno Così cambiano faccia alla città

Quattro ragazze specializzate in restauro, recuperano antiche decorazioni nei palazzi più belli riportandole all'antico splendore. "È dura, ma che soddisfazione quando il lavoro è finito"

di Arianna Orisi

Le strade sono larghe e le case alte e gialle...". Così Ernest Hemingway descriveva La Spezia, in poche ma efficaci parole, che sembrano quasi la fotografia di una città costituita da ampie vie ed edifici con intonaci decorati, dipinti con colori caldi e luminosi. Passeggiando con lo sguardo

In realtà, quando hanno costituito, nel maggio 2001, la loro cooperativa nella nostra provincia, le loro intenzioni erano un po' diverse.

Così racconta una delle quattro socie, Chiara Emanuelli, 29 anni, spezzina: "All'inizio volevamo specializzarci in decorazioni d'interni e mosaici, per que-

Patrizia Orsoni e Florisa Pucciarelli, frequentano corsi di formazione professionale con l'ausilio della Scuola Edile di Imperia, e arrivano le prime commissioni.

Si tratta per lo più di privati, per i quali eseguono il restauro-recupero delle decorazioni preesistenti, ma non mancano richieste per decorazioni ex-novo: dopo aver effettuato un sopralluogo per avere un'idea chiara del lavoro da compiere, preparano i bozzetti per le decorazioni da effettuare e sottoscrivono un preventivo. Poi, appena il fondo dell'intonaco è pronto, si mettono all'opera.

Praticamente sono "le prime ad arrivare, all'inizio dei lavori, e le ultime ad andare via". Così hanno eseguito decorazioni alla Spezia in via Prione, via XX Settembre, ma non solo: Sarzana, Bordighera, Trieste, e ora a Lerici.

Un lavoro affascinante, che permette di confrontarsi con generi e tecniche di intervento diverse: decorazioni murali e di trompe l'oeil, per dare un effetto illusorio di estensione dello spazio, restauro e pulitura di stucchi, marmi e pietre; composizione di mosaici artistici, realizzati dopo una attenta scelta dei materiali, personalmente selezionati e tagliati in tessere manualmente, con tagliolo e martellina, nel rispetto dell'antica tradizione. Ma anche laccatura e invecchiamento di mobili, creazione manufatti e complementi d'arredo, decorazioni per le camerette dei più piccoli.

Non solo passione e creatività, ma anche fatica. I lavori possono richiedere da alcuni giorni a un mese di lavoro e spesso si



eseguono su un'impalcatura, in piedi, con le braccia sempre alzate.

"Però che soddisfazione, quando il lavoro è finito!"

Il passaparola tra i clienti è la pubblicità più efficace, in una attività nella quale un

lavoro eseguito bene è il biglietto da visita migliore.

"Quando abbiamo cominciato - conclude Chiara -, cinque anni fa, non c'erano molti decoratori nella provincia. Adesso, invece, c'è tantissima concorrenza".



all'insù, si possono ancora vedere palazzi adorni di stucchi e decori, anche se spesso trascurati e privi del loro fascino originario. Eppure il modo per riportarli all'antico splendore c'è.

Devono aver pensato proprio a questo, le quattro ragazze della cooperativa lunARTE, quando hanno deciso di trasformare la loro passione per l'arte in un lavoro.

sto dopo esserci diplomate in Decorazione all'Accademia delle Belle Arti di Carrara, abbiamo frequentato stage presso l'Istituto per l'Arte ed il Restauro "Palazzo Spinelli" a Firenze e presso la "Cooperativa Mosaicisti" a Ravenna. Poi, vista la grande richiesta per la decorazione di facciate, ci siamo specializzate anche in questo settore".

Così lei e le sue colleghe Chiara Rossi,

IG

iniziativa del Comune della Spezia

## Avete un sogno? Vi aiutiamo a realizzarlo

Avete un sogno nel cassetto e un'età compresa tra i quindici e i trentaquattro anni? Bene. Potete partecipare alla quinta edizione del "Concorso di idee e progetti giovani", iniziativa promossa dall'assessorato alla città dei giovani e dall'Informagiovani. In palio c'è infatti il finanziamento necessario per realizzare la vostra idea. Nelle passate edizioni sono stati presentati una cinquantina di progetti e ne sono stati finanziati sedici, mentre per altri si è riusciti ad attivare il finanziamento di alcuni sponsor. Le attività artistiche, (musica, teatro, danza, fotografia, cinema) e culturali (siti internet, giornalismo, orientamento al lavoro e formazione, censimento territorio, geologico, storico, sportivo-multietnico, linguistico), hanno visto coinvolti nella progettazione un centinaio di

giovani. Possono partecipare sia le associazioni che gruppi informali, con lo scopo di proporre iniziative ed attività che abbiano la durata minima di tre mesi e massima di un anno e siano rivolte ai giovani. Ad essere finanziati saranno un massimo di quattro progetti, i cui fondi disponibili verranno assegnati in base al budget presentato dai candidati ed alla discrezione della commissione, non comunque superiore a cinquemila euro per progetto. La domanda di partecipazione, da consegnarsi entro il prossimo 27 aprile, potrà essere ritirata all'Informagiovani, oppure scaricata via internet dal sito [www.comune.sp.it/comune/informagiovani](http://www.comune.sp.it/comune/informagiovani). Sono a disposizione, per qualsiasi chiarimento, gli operatori dell'Informagiovani Alampi e Bersellini (tel. 0187 727 247).

IG

la Regione cerca progetti sull'energia pulita

## Giovani inventori cercansi

Un premio per l'idea migliore verrà consegnato nell'ambito di Energethica, Salone nazionale dell'energia sostenibile e rinnovabile che si svolgerà alla Fiera di Genova dal 25 al 27 maggio

Un premio del valore di 3.500 euro per la migliore idea progettuale innovativa nel campo dell'energia pulita o del risparmio energetico è stato istituito dalla Regione Liguria e verrà consegnato nell'ambito di Energethica, il primo salone nazionale dell'energia sostenibile e rinnovabile che si svolgerà presso la Fiera di Genova dal 25 al 27 maggio. Il premio sarà attribuito da una giuria composta dall'assessore ligure all'ambiente Franco Zunino, dal

presidente della Fiera Franco Gattorno, dall'amministratore delegato di Are Liguria Maria Fabianelli, da Aristide Massardo dell'Università di Genova, dal presidente del Muvita Marco Castagna, dal dirigente della Regione Gianfranco Aresca e dagli esperti Guido Torrielli (Assindustria) e Amedeo Rosatelli (Sere srl). Potranno concorrere candidati giovani di qualunque estrazione professionale, con meno di 35 anni. I progetti dovranno

riguardare soluzioni di efficienza energetica o di utilizzo delle fonti rinnovabili per la produzione e la distribuzione di energia e di calore. Obiettivo dell'iniziativa - spiega Zunino - è incentivare l'utilizzo sostenibile dell'energia, focalizzando l'attenzione sulla tutela del territorio e delle sue risorse.

Il premio offrirà a un giovane progettista l'opportunità di ottenere grande visibilità, ma servirà anche per stimolare idee innovative".

**ECOPLANT**  
ENERGIE ALTERNATIVE

**FORNITURE - INSTALLAZIONI - ASSISTENZA**

**IMPIANTI A ENERGIA SOLARE  
CALDAIE A LEGNA  
PELLETS - CIPPATO  
DISBRIGO PRATICHE REGIONALI  
PER FINANZIAMENTI**

Via Buonviaggio, 187 - 19125 - La Spezia  
Tel. 0187.280271 • [www.ecoplant.it](http://www.ecoplant.it) • [info@ecoplant.it](mailto:info@ecoplant.it)



IG

il dibattito sul lavoro: Giovanni Pampana

## Troppo timidi per prendere il volo

Il segretario generale della Uil ricorda i punti di crisi dell'economia spezzina, ma allarga poi il discorso sottolineando le occasioni di sviluppo finora sottovalutate se non addirittura trascurate. La Difesa dispone di un centro cartografico di eccellenza, ma mentre il comando è alla Spezia, i duecento dipendenti vivono e lavorano a Genova

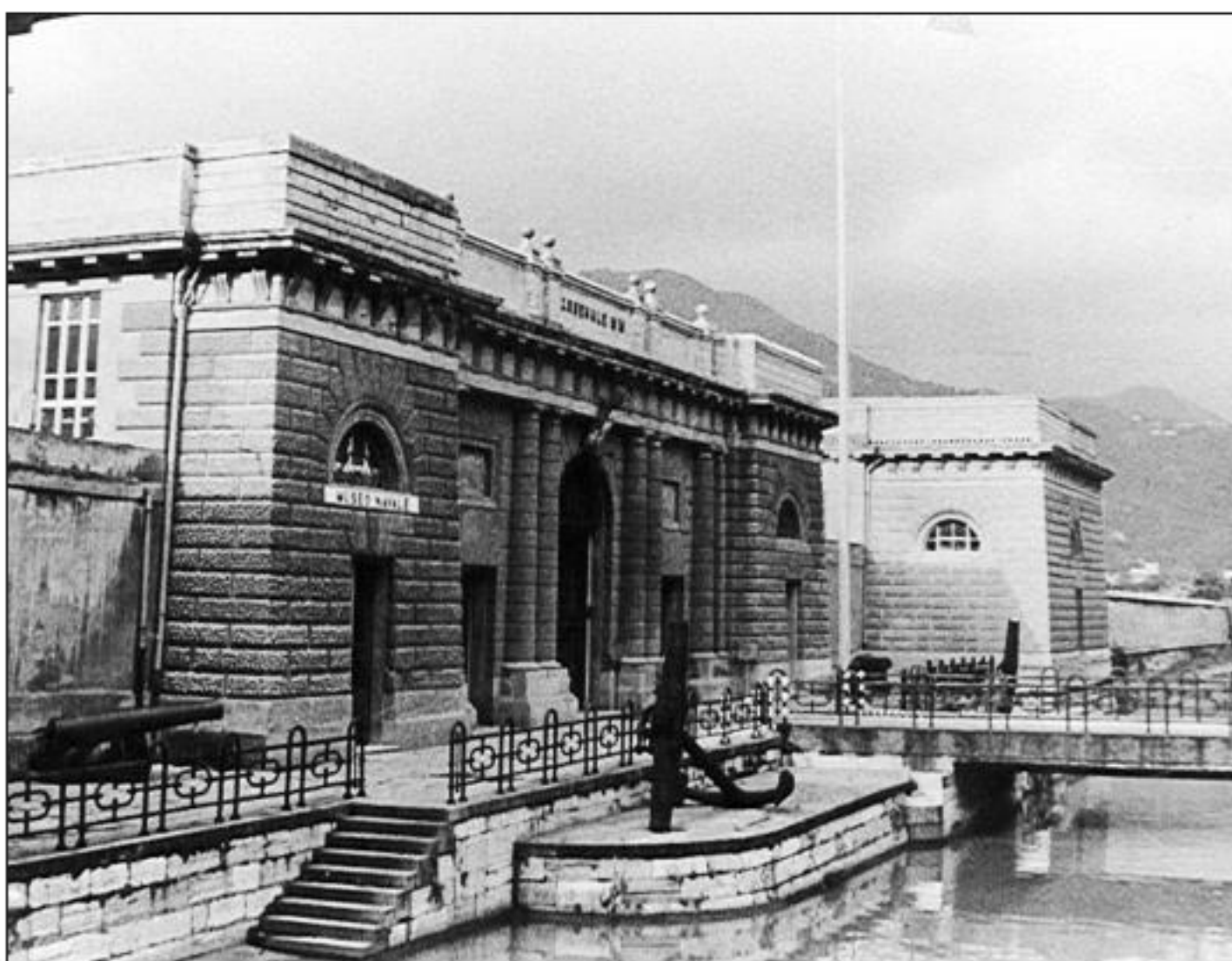
di Andrea Squadroni

E' appena rientrato dalla manifestazione di vallata, Giovanni Pampana, segretario provinciale della Uil, riconfermato nel recente congresso. E la conversazione cala subito sul tema caldo della Vaccari, per la quale sciopero e manifestazione sono stati indetti in Val di Magra. L'analisi di Pampana non è rosea sull'azienda di Ponzano, 168 dipendenti diretti e circa 25 nell'indotto. "La proprietà attuale - dice - ha fatto un uso brutale della fabbrica. Come se avesse avuto il compito di chiudere e ora, senza prospettive per i lavoratori, anche marchio e macchinari sono a rischio. Eppure faceva sperare la presenza della griffe Vaccari all'ultima mostra mercato di Sassuolo, il tempio nazionale della produzione ceramica, invece oggi siamo alla fine di una impresa storica dello Spezzino, cardine

occupazionale di tutta la Val di Magra. Di positivo rimane l'impegno degli enti locali, lo sforzo estremo dei sindacati che hanno messo a garanzia i propri immobili per ottenere la cassa integrazione straordinaria a sostegno dei lavoratori, l'offerta di acquisto dell'area avanzata da Spedia. Ma niente di questo ha smosso le posizioni della Lasselsberger, attuale proprietaria, che intende procedere ai licenziamenti". "Si sente odore di speculazione sulle aree - afferma Pampana con una vena di amarezza sul volto giovanile - e bisogna impedirlo a tutti i costi". Parliamo della situazione generale del territorio spezzino. "La situazione non è buona - dice il sindacalista -, a parte la condizione sufficientemente tranquilla di alcune grandi aziende storiche, non si vede prospet-

tiva. E questo vale per nodi rilevanti come l'arsenale e per situazioni di incertezza come la San Giorgio. L'accordo con Nocivelli ha dovuto registrare nuovi esuberanti e quindi un ulteriore ridimensionamento. La nuova proprietà avrà più possibilità di garantirsi il marchio storico, ma il rischio è che serva solo a coprire le nicchie di mercato di Nocivelli. Sarebbero decisivi gli investimenti, ma su questo non si vede chiaro". Analogo scetticismo sulla questione del comparto della difesa. Come si capisce dalle varie interviste che abbiamo pubblicato, è per tutti un tema centrale. Pampana lamenta un attendismo negativo sul futuro della difesa che conta più di 3000 addetti. "Spezia non è riuscita - afferma - a chiedere allo Stato un intervento pieno sull'arsenale, completo di investimenti e formazione in vista di un ruolo diverso. Perdita di unità e mancanza di progetti producono l'inedia dello stabilimento. Taranto ha saputo fare quadrato e ha ottenuto risultati. Civili e militari, migliaia di persone, rappresentano da noi una quota di reddito troppo importante per assistere al suo depauperamento. Ma la gola delle aree militari - si accalora il dirigente sindacale - o serve al lavoro o appaga interessi limitati". Facciamo indossare a Pampana le lenti rosa e parliamo dei lati positivi dell'economia locale. Accanto alla buona condizione di Oto e Fincantieri, il segretario della Uil cita Mbda (soprattutto per il personale qualificato...) e il porto, risorsa fondamentale, in crescita continua nonostante i freni delle polemiche ambientali connesse al dragaggio. Una situazione che nuoce anche ad un altro punto forte, la nautica (che però non potrà avere una ulteriore espansio-

ne..) ed i suoi cantieri di eccellenza, Baglietto e Ferretti. "E' mai possibile - si indigna Pampana - che per fare un banale allaccio di acqua e gas da Ferretti si sia dovuta imbastire una conferenza di servizi e fare carotaggi? Procede ad ostacoli anche un altro importante progetto, Marinella, ma in quel caso - sorride malizioso il segretario Uil - tutto andrà a buon fine perché interessa il comune di Sarzana". Cosa manca alla Spezia per spiccare il volo? Giovanni Pampana non ha dubbi. Serve uno scatto di orgoglio espresso da una diversa classe imprenditoriale e politica. Occorre che Spezia appaia e sia veramente accogliente verso le attività economiche che scelgono il nostro territorio. Le istituzioni devono esprimere una totale fermezza sul tema del lavoro. Senza uno sforzo vero in questa direzione la nostra provincia si impoverisce. Anche di risorse umane. "Pochi sanno - dice Pampana - che esiste, legato al comparto della difesa, un centro cartografico di tutta eccellenza nel settore. Ebbene - conclude amaramente - il comando, vale a dire il cervello è alla Spezia, ma i duecento dipendenti operano a Genova".



IG frana di Monterosso

## Ecco i soldi

Sarà prelevata dai fondi speciali della Protezione civile la somma necessaria per ripristinare la viabilità sulla strada demaniale di via Corone, a Monterosso al mare, interrotta giorni addietro dal crollo di un muraglione di sostegno. Il provvedimento, che stanziava settantamila euro, è stato deliberato sotto forma di disposizione urgente di protezione civile con un'ordinanza del presidente del consiglio dei ministri Silvio Berlusconi pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 87, del 13 aprile scorso. A segnalare quanto accaduto e a sollecitare un rapido intervento, considerando anche l'approssimarsi della nuova stagione balneare, quando Monterosso sarà come sempre meta di migliaia di villeggianti e di bagnanti, era statp il presidente della Regione Liguria, Claudio Burlando, con nota del 30 marzo.

## Margaret, confermato lo stato di emergenza

Lo stato di emergenza nel territorio del golfo in conseguenza ai guasti causati dall'affondamento del mercantile georgiano Margaret avvenuto nella notte del 3 dicembre dello scorso anno dopo la collisione con la diga foranea è stato dichiarato nei giorni scorsi con decreto del presidente del consiglio pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, del 18 aprile. Come è noto il pericolo di un grave inquinamento del golfo, apparso imminente minaccia nei giorni immediatamente successivi al naufragio, è stato scongiurato da una ditta specializzata che su incarico della società armatrice della nave ha recuperato gli idrocarburi contenuti nelle cisterne della Margaret, evitando così un possibile riversamento in mare. Da allora, però, il relitto è rimasto lì, in una posizione particolarmente esposta ai venti e alle mareggiate con il rischio che da un momento all'altro possa di nuovo essere investito dai marosi e scagliato contro la diga causando ulteriori guasti all'ambiente. Nel decreto presidenziale si osserva che il sinistro si è

verificato in un'area di elevato pregio ambientale e di rilevante interesse sotto il profilo delle attività economiche e produttive sviluppate nel sito, tra cui, specificamente, taluni allevamenti di mitili e altri che insistono nei pressi. Non va dimenticato che poco distante dalla zona critica c'è l'impianto di itticultura del Pezzino. Appare pertanto evidente come non si possa escludere la concreta eventualità che le avverse condizioni meteorologiche possano ulteriormente compromettere l'integrità della nave e far riaffiorare l'incubo di un devastante inquinamento del golfo, tanto più che, di fatto, è già iniziata la stagione balneare. Poiché sono scaduti, senza esito, i termini concessi al proprietario della Margaret per rimuovere il relitto, la Protezione civile ha ravvisato l'esigenza di adottare misure urgenti di carattere straordinario, per cui il governo ha dichiarato lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nel territorio circostante il golfo della Spezia fino al 31 dicembre 2006.



**Funerali in Italia e all'estero**  
**Disbrigo di tutte le pratiche**  
**Trasporto dall'abitazione all'obitorio**  
**Vestizioni 24 ore su 24**  
**Servizio di cremazione**  
**Necrologi**  
**Pagamenti rateali**

**Tel. e Fax.: 0187 504346 - Cell. 349 835.2830**  
(diurno e notturno) 24 ore su 24

**Via M. Asso, 15 - La Spezia**  
**di fronte Pronto Soccorso Ospedale Civile**



## informazione istituzionale

# "Dai il 5 x mille al Comune della Spezia Firma anche tu per la solidarietà"



Miei cari concittadini,

Vi scrivo per chiedervi di contribuire al rafforzamento della rete dei servizi sociali del nostro Comune destinando il 5 per mille delle trattenute IRPEF al Comune della Spezia.

A partire da quest'anno tutti i contribuenti potranno – in fase di compilazione delle loro denunce dei redditi (Modello Unico, CUD o 730) – destinare il 5 per mille delle trattenute IRPEF ad alcuni soggetti, compresi i Comuni.

Il 5 per mille non sostituisce l'8 per mille e non è una tassa aggiuntiva. Invece di andare allo Stato questa quota sarà assegnata al Comune di residenza e lo aiuterà a sostenere la spesa sociale.

Nel Comune della Spezia abbiamo scelto di destinare le risorse che otterremo grazie al 5 per mille a due progetti di solidarietà.

Il primo si propone una serie di interventi con il fine di fornire un sostegno mirato alla ricerca di soluzioni lavorative e abitative e, più in generale, dell'inserimento sociale a favore di soggetti e nuclei familiari in difficoltà, a partire da donne sole con minori e vittime di violenza.

Il secondo è rivolto a famiglie con bambini che non hanno sufficiente sostegno nelle reti parentali e ad anziani che attraverso l'attività di aiuto agli altri possono mantenere un ruolo attivo nel contesto sociale. Si caratterizza per una serie di azioni finalizzate a creare una rete di sostegno intergenerazionale affinché le persone anziane possano contribuire alla gestione del rapporto genitore-figlio (ad es.: accompagnamento bimbi a scuola, aiuto nei compiti, ecc.). Il progetto prevede inoltre la realizzazione di attività di sostegno al reinserimento sociale di persone anziane.

Si tratta di progetti che ci permetteranno di arricchire e migliorare ulteriormente la già ampia gamma di servizi del nostro Comune e che ci consentiranno di dare risposte alle esigenze di bambini, anziani e famiglie.

In questi anni, nonostante le difficoltà di bilancio e i consistenti tagli al Fondo Sociale nazionale, abbiamo continuato l'azione volta a dare alla nostra comunità un sistema di servizi all'altezza dei bisogni di cittadini e famiglie.

Ora ciascuno di voi ha la possibilità di aiutarci a continuare in questo impegno. Lo può fare con un semplice gesto, un gesto che non costa nulla in più di quel che ciascuno di noi è chiamato a versare.

Basta firmare nel riquadro che riporta la scritta "attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente".

Vi chiedo allora di compiere questo gesto di solidarietà, di firmare per il 5 per mille a sostegno delle attività sociali del nostro Comune e di continuare a costruire insieme una città sempre più coesa e solidale.

Giorgio Pagano  
Sindaco della Spezia

## LA NOVITÀ DEL 5 PER MILLE

Quest'anno, per la prima volta ed in via sperimentale, tutti i contribuenti potranno – in fase di compilazione delle loro denunce dei redditi (modello Unico, CUD, o.730) – destinare il 5 per mille delle loro trattenute Irpef anche al Comune di residenza per sostenere le attività in campo sociale.

### IL 5 PER MILLE SOSTITUISCE L'8 PER MILLE?

No.

### È UNA TASSA AGGIUNTIVA?

No. Cambia soltanto il destinatario di una quota pari al 5 per mille della vostra dichiarazione dei redditi. Invece di andare allo Stato, sarà assegnata al Comune di residenza o all'ente o associazione scelti.

### COME SI FA A SCEGLIERE DI DESTINARE AL COMUNE IL 5 PER MILLE?

È previsto, in allegato a tutti i modelli per la dichiarazione dei redditi, un apposito modulo. Per scegliere il Comune di residenza e' sufficiente firmare nel riquadro che riporta la scritta "Attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente".

### PERCHÉ AFFIDARE IL 5 PER MILLE AL COMUNE?

Perché il tuo Comune sei tu, perchè serve a sostenere la spesa sociale, perchè così contribui-

sci a rendere più coesa e attenta ai più deboli la tua comunità.

### MA IL MIO COMUNE NON HA GIÀ FONDI A SUFFICIENZA PER FARE QUESTO?

Purtroppo no. Negli ultimi due anni (2005-2006) il Fondo nazionale per le politiche sociali, che serviva proprio a questo scopo e che viene ripartito fra tutti i Comuni, è stato dimezzato: 1 miliardo di euro in meno per il sociale. Dare al Comune il 5 per mille, aiuta a recuperare almeno una parte dei fondi che sono venuti a mancare per aiutare le fasce più bisognose della popolazione, anche nella tua città.

### IL COMUNE DELLA SPEZIA COME UTILizzerà I FONDI DERIVANTI DAL 5 PER MILLE?

Proseguendo e ampliando i servizi sociali. Sono due i progetti a cui verranno destinate le risorse derivanti dal 5 per mille: una serie di interventi al fine di fornire un sostegno mirato alla ricerca di soluzioni abitative e lavorative e, più in generale, all'inserimento sociale per soggetti e nuclei familiari in difficoltà, a partire da donne sole con minori e vittime di violenza. Il secondo finalizzato a creare una rete di sostegno intergenerazionale affinché le persone anziane possano contribuire alla gestione del rapporto genitore-figlio (ad es.: accompagnamento bimbi a scuola, aiuto nei compiti, ecc.). Il progetto prevede inoltre la realizzazione di attività di sostegno al reinserimento sociale di persone anziane.

### COSA SUCCEDERÀ SE NON FIRMO PER IL 5 PER MILLE?

Non risparmi nulla e non aiuti nessuno. Perché le quote di 5 per mille che saranno realmente assegnate saranno esclusivamente quelle dei contribuenti che avranno fatto la loro scelta, apponendo la firma sul modulo allegato alla dichiarazione dei redditi. Se non firmi, quei fondi andranno allo Stato. Se firmi per il tuo Comune, rimarranno a disposizione della tua comunità.

Info: Assessorato al Welfare Municipale 0187 745 609 URP Comune della Spezia 0187 727 456  
urp@comune.sp.it  
www.comune.sp.it/5permille

Puoi chiedere anche al tuo commercialista.

## La solidarietà in un gesto Una firma che non costa niente





IG

marzo 1944, catturati a Framura 15 incursori americani

# Ci portavano la libertà Fucilati dai nazisti

di Gino Ragnetti

La provincia ha celebrato l'anniversario della Liberazione. Un evento che dovrebbe indurci tutti a chinare reverenti il capo nel ricordo di quanti sacrificarono la loro vita per dare a noi e ai nostri figli la dignità di uomini senza catene. Con questo spirito, con un senso di commossa gratitudine, noi vogliamo oggi ricordare il martirio di quindici uomini che attraversarono l'oceano per portarci la libertà e che qui, su queste spiagge, caddero vittime della barbarie: quindici soldati che vestivano l'uniforme americana e che la storia ha forse dimenticato.

Era una notte di luna calante quella fra il 22 e il 23 marzo del '44, una notte come tante, anche se dal meridione arrivavano voci di sbarchi alleati sulle spiagge di Anzio e Nettuno e di furiosi combattimenti dalle parti di Cassino. Nei bunker di Anzio e di Punta di Monte Grosso, sul litorale tra Bonassola e Framura, gli artiglieri tedeschi vegliavano nelle loro postazioni, mentre gli osservatori scrutavano con i binocoli la linea dell'orizzonte. Ma nessuno vide i gommoni dell'Operazione Ginny che arrivavano da molto lonta-

A del 2671° battaglione da ricognizione del 2677° reggimento OSS (Ufficio Servizi Strategici). Quasi tutti, lo si capirà dai nomi, italo-americani.

Il comando aveva il compito di fare saltare con cariche esplosive una delle gallerie della linea ferroviaria Genova-La Spezia, all'epoca situata più vicina al mare. Erano le gallerie Bonassola, Vandarecca e Framura, segmenti ferroviari di straordinaria importanza dal momento che attraverso quella linea i tedeschi stavano facendo affluire uomini e materiali verso il fronte di Cassino. La missione però fallì.

un grosso reparto di fascisti e di tedeschi. Un'operazione bellica andata male, da concludersi in un campo di prigionia, pareva. E invece era il preludio della tragedia.

Che cosa accadde ce lo racconta un rapporto dello Stato maggiore e dell'Alto comando delle forze armate Usa intitolato "Nazi Conspiracy & Aggression, Criminality of groups and organization", documento ripreso dalla Università di Yale come testo base per uno studio accademico sui crimini di guerra. I soldati americani furono condotti al quartier generale della 135° brigata corazzata tedesca, alla Spezia, e interrogati da due ufficiali del servizio di intelligence della marina germanica. Possiamo immaginare di quale tipo sia stato l'interrogatorio se - come dichiarò poi il maggiore statunitense Frederick W. Roche, giudice della commissione militare tedesca Anton Dostler, accusato di avere imposto la fucilazione dei quindici prigionieri di guerra - uno degli ufficiali del comando rivelò qual era lo scopo della "Ginny mission". Non appena appresa la notizia della cattura e dell'esito degli interrogatori, il generale Dostler, comandante del 75° corpo d'armata tedesco, ordinò, appunto, che i prigionieri fossero fucilati seduti stante; la decisione causò sorpresa e sconcerto fra gli stessi ufficiali tedeschi del comando spezzino, e in particolare turbò il comandante della 135° brigata, colonnello Almers, il quale a più riprese, spiegò poi il maggiore Roche in aula, fece presente al suo diretto superiore che gli uomini catturati erano militari, che indossavano uniformi delle forze armate americane, e quindi la loro esecuzione avrebbe violato le convenzioni internazionali sui prigionieri di guerra. Ma Dostler, richiamandosi alle disposizioni emanate da Hitler in



persona il 18 ottobre 1942 in merito alla cattura di *commando* nemici, non volle sentire ragione. Nella notte fra sabato 25 e domenica 26 marzo, ufficiali della 135° brigata e del Servizio navale tentarono ancora, con una concitata serie di telefonate, di convincere Dostler a modificare la sua decisione, ma tutto fu inutile: all'alba della domenica i 15 militari americani furono portati a Punta Bianca e fucilati; successivamente vennero sepolti nel cimitero di Montemarcello. Questi i loro nomi: tenente Vincent J. Russo, tenente Paul J. Trafficante, sergenti Livio Viecelli, Dominick C. Mauro e Alfred L. De Flumeri, soldati Salvatore Disclafani, Santoro Calcara, Joseph M. Farrell, John S. Leone,

Joseph A. Libardi, Joseph Noia, Thomas N. Savino, Angelo Sirico, Rosario S. Squadrito, Liberty G. Tremonte. La comunità di Ameglia li ricorda con un monumento.

Davanti al tribunale militare, che lo giudicava con l'accusa di violazione delle leggi di guerra, Dostler si difese sostenendo di non avere fatto altro che eseguire gli ordini di Hitler, e che se si fosse rifiutato sarebbe stato mandato davanti alla corte marziale. Ciò non gli valse la salvezza: al termine del dibattimento svoltosi a Roma dall'8 al 12 ottobre 1945, il generale nazista fu condannato a morte mediante fucilazione, sentenza immediatamente eseguita (foto a sinistra; nella foto in alto: uomini della Decima in azione).



no, calati dalle unità motosiluranti PT 214 e PT 210 ferme in alto mare, protette dal buio. Sui leggeri battelli neri che si avvicinavano alla costa c'erano quindici uomini, due tenenti, tre sergenti e dieci soldati della Compagnia

Qualcuno aveva notato qualcosa, e la segnalazione era subito arrivata alle autorità militari, sicché la mattina del 24 l'intero gruppo di incursori, tutti con la divisa dell'US Army, fu circondato e catturato senza colpo ferire da

IG

## ACCADEVA ANCHE

Il 19 maggio del '44 un diluvio di bombe investe Mazzetta devastando l'ospedale, dove periscono alcune persone. Altre nove muoiono nel tunnel di Valdellora dove avevano cercato rifugio.



Rapporto del prefetto della Spezia al Comitato provinciale della protezione antiaerea del 6 luglio 1944, un giorno "tranquillo": ore 1,50 sorvolo sopra piazza Verdi di un aereo nemico; 1,52 sgancio di una o due bombe a Cadimare; 1,59 Dicat segnala un incendio a Cadimare; 6,18 allarme per quattro bimotori in arrivo; 7,19 cessato allarme; 7,45 allarme per formazioni in avvicinamento; 11,23 cessato allarme; 13,10

allarme per una formazione che si avvicina; 3,46 cessato allarme; 19,25 allarme per aerei nemici sulla Piazza; 19,35 cessato allarme; ore 20,35 pericolo aereo per cinque caccia sopra la Piazza; ore 20,50 cessato allarme; ore 23,15 allarme preceduto da sorvolo di un aereo che ha sganciato bombe.



Il 19 giugno del '44 gli uomini gamma della Decima Sud trasportati da due chariots forzano il porto della Spezia e fanno saltare l'incrociatore pesante "Bolzano" che affonda, spezzato in due tronconi. Gravi danni riporta l'incrociatore "Gorizia" ormeggiato accanto al "Bolzano".

IG

lettere alla Gazzetta

## Quel caldo agosto del '13

Volevo segnalare un errore in cui siete incorsi nell'edizione della Gazzetta della Spezia del 14 aprile 2006, nella rubrica "Accadeva anche". Avete riportato la notizia relativa allo sciopero dell'agosto 1913 in cui si narra di incidenti causati dagli scioperanti degenerati in colpi di pistola contro le forze dell'ordine, al termine dei quali rimane a terra privo di vita un uomo, "forse un passante". La precisa ricostruzione storiografica dell'episodio è ben diversa. Intanto la data è quella dell'11 agosto e non del 12 agosto come da voi riportato. In particolare, nessun colpo d'arma da fuoco venne sparato dai dimostranti. L'ucciso si chiamava Giuseppe Olivieri, operaio dell'Arsenale. Non era un semplice passante ma un dimostrante che, assieme ad altri, cercava di recarsi verso la palestra di Via Cernaia dove, per un malinteso, si era sparsa la voce che fosse in programma un comizio. La Forza Pubblica cercò di respingere i manifestanti verso Piazza del Mercato. Scoppiarono degli incidenti durante i quali le forze dell'ordine spararono alcuni colpi di arma da fuoco. Oltre all'Olivieri rimase gravemente ferito un altro operaio dell'Arsenale, il diciassettenne Lino Cappelletti. La vicenda è molto importante non solo a livello locale, si trattò del secondo spezzino ucciso nel corso di manifestazioni di piazza, ma pure a livello nazionale. Cordiali saluti

Diego Ravera

(Grazie per la segnalazione; le informazioni erano desunte da un libro di storia locale).



a

g

e

n

d

a

## il Piccolo Circo invade Sarzana

Sono un centinaio, di entrambi i sessi e di età compresa tra 5 e 16 anni. È un piccolo esercito, divertente e divertente, quello che domenica 30 aprile muoverà da Bolzano, Milano, Torino, Firenze, Pisa per raggiungere Sarzana e dare vita al primo raduno delle scuole di PICCOLO CIRCO, organizzato dall'associazione FACCIAMOCIRCO, con la collaborazione del Comune di Sarzana. Sono bambini e ragazzi che condividono una profonda e sincera passione per le arti circensi. E le praticano regolarmente, a livello amatoriale, frequentando le scuole e i corsi di circo che da qualche decennio si vanno diffondendo in Europa e, più di recente, in Italia. Per l'intera giornata le strade e le PIAZZE del centro storico saranno animate con parate, gare e giochi di equilibrio, clownerie, giocoleria. E, per finire, uno spettacolo serale e corale di tutti i partecipanti. La mattinata sarà riservata alle scuole partecipanti accolte nella piazza d'armi della FORTEZZA FIRMAFEDE (Cittadella). Nel pomeriggio, dalle 14.30 alle 18.30, invasi pacifica, ma molto chiososa, delle strade e delle piazze del centro storico con gare, giochi, animazioni e laboratori. Alle 20.15, alla Fortezza Firmafede (Ingresso libero) "CIRCOLANDO", spettacolo delle allieve e degli allievi delle scuole e corsi di circo di (in ordine alfabetico): Antitesi, Circomix, Circo Tascabile, facciamoCIRCO, Flic, Fuma che'nduma, I maghi incartati, Piccola scuola di circo. Info: www.facciamocirco.it info@facciamocirco.it tel 339.5878441



## mostre

Alla galleria IL GABBIANO dal 22 all'11 maggio personale di DELIO GENNAI "Geometrie di segni". I lavori che propone sono piccole installazioni di espositori di vetrini da laboratorio, usati in citologia, che custodiscono un mondo cellulare di garza e carta; cubi-sculture che si schiudono come uno scrigno rivelando al loro interno una superficie intarsiata da una SCRITTURA CUBICA, o che formano composizioni portando sulle loro facce riproduzioni di cromosomi; libri che si aprono a fisarmonica o sfogliabili, pagina dopo pagina, dove si trovano incasellate, come in un inventario scientifico, segni di un mondo microcellulare o di altra origine....

## musei

Al Camec è in corso la mostra fotografica "TRAMONTI '05 TERRITORIO/FOTOGRAFIA". L'iniziativa è organizzata dal Comune della Spezia in collaborazione con Parco nazionale delle Cinque Terre, Arci, associazione Per Tramonti, Istituzione per i servizi culturali e Archivi della Documentazione Fotografica e Multimediale "SERGIO FREGOSO". Sarà visitabile fino al prossimo 1 maggio. Venerdì 28 aprile alle 19 al CAMEC "Cose Buone della memoria": incontro con l'arte contemporanea e la cultura enogastronomica. Visita guidata alle mostre ENCLAVE 3 e cena-degustazione in terrazza dedicata all'incontro fra forme e colori dell'arte contemporanea e prodotti tipici di qualità (piatti tradizionali della Lunigiana storica rivisitati, accompagnati da vini selezionati caratteristici della zona).

## L'EVENTO in CITTÀ

# IVANO FOSSATI A POPEYE

Prende forma col passare dei giorni il calendario del POPEYE FESTIVAL 2006. Il 29 giugno sul palco spezzino salirà IVANO FOSSATI, 55enne di Genova. maestro di pianoforte, sua prima passione, diventa ben presto un ottimo polistrumentista: col passare degli anni le chitarre ed il flauto entrano nella sua vita e nelle sue canzoni. Fossati parte dal rock-progressivo in voga agli inizi dei '70 e nel 1971 incide il suo primo album "DOLCE ACQUA" alla guida dei Delirium, con i quali conosce il suo primo grande successo nel 1972 con il brano "Jesahel". Ben presto lascia il rock per iniziare la sua carriera solista che lo vedrà comunque e sempre continuare le sue collaborazioni in varie forme con musicisti e artisti italiani e stranieri. Dal 1973 al 1998 Fossati ha pubblicato 22 ALBUM, alternando l'interesse verso la musi-

ca prettamente leggera al teatro d'autore che non ha mai abbandonato. Ha scritto musiche per i film di Carlo Mazzacurati ("Il Toro", 1994 e "L'Estate Di Davide", 1998). Numerose le collaborazioni con musicisti italiani e stranieri soprattutto nell'AREA JAZZ: Tony Levin, Trilok Gurtu, Enrico Rava, Una Ramos, Riccardo Tesi, Guy Barker, Nguyen Le fino ai mostri sacri della canzone d'autore Fabrizio De André e Francesco De Gregori. Ha scritto pezzi per Mina, Patty Pravo, Fiorella Mannoia, Gianni Morandi, Ornella Vanoni, Anna Oxa, Mia Martini, Loredana Berté e moltissimi altri. Nel 2001 Fossati realizza un album esclusivamente strumentale, dall'evocativo titolo di "Not one word". Nello stesso anno con Einaudi, per la gioia delle numerose persone che lo seguono da anni e che sconoscono la sua proverbiale riservatezza, ha pubblicato il libro-intervista "CARTE DA DECLINARE" nella collana "Stile Libero". Fossati al PopEye presenta il suo ultimo lavoro, uscito in febbraio: si tratta dell'ARCANGELO che si discosta in più punti nei suoni e nelle atmosfere dal precedente "Lampo Viaggiatore". Testi immediati e, a tratti ironici, forse meno poetici di quanto sono abituati i suoi fans. La produzione di Claudio Fossati e Pietro Cantarelli si serve meno del pianoforte e più degli strumenti elettrici, portando il suono verso soluzioni che dal vivo potrebbero riservare delle gradite sorprese.



CLAIRE  
estetica & benessere

SARZANA - Via Sarzanello, 108  
tel. 0187 627689 - Cell. 339 8759850

### PROSSIMA APERTURA

- endermologie
- oxygenium
- sauna
- solarium
- ricostruzione unghie
- massaggi
- estetica globale

stanza di 18mc con pavimento in legno per varie attività a 5/10 euro l'ora

Punto di ristoro vegetariano

IL DRAGONCELLO circolo a.i.c.s.

cucina naturale, etnica, macrobiotica e dietetica

SALA DA Tè con tappeti e cuscini

Aperto la sera da mercoledì a domenica esclusivamente su prenotazione

possibilità piatto unico 10 euro

Via Mascardi 47 Sarzana (SP) 0187 626941

## ALTRI

## EVENTI

Sabato 29 a Bonassola (ore 21) sarà presentato il libro di Roberto Iovino "Fabrizio De André, l'ultimo trovatore". Conversazione con l'autore a cura di Tiziana Canfori.

Sempre sabato, alle 21 al teatro Civico concerto dell'Unione corale e dell'orchestra sinfonica di Sanremo. L'iniziativa rientra nei festeggiamenti per i 60 anni della Confartigianato della Spezia.

Ancora sabato dimostrazione di Taiji e Qi Gong, ovvero arte marziale interna e tecnica di raggiungimento e mantenimento della salute. Iniziando dalla Nuova Zelanda la dimostrazione si diffonderà in tutto il globo toccando 60 paesi e 6 continenti. Alla Djalma Ruggiero, dalle 9 alle 11, lezione a porte aperte di Marco Ulivelli. Al Parco della Pieve alle 9.30, un'ora di Taiji ed una di Qi Gong con Marcello Vernengo. Altro appuntamento a Follo nella sede del Fo.Ce Vara Calcio alle 9.30 con Massimo Caputo. Nel pomeriggio dalle 17.30 alle 19.30, dimostrazioni in piazza del Bastione alla Spezia.

Domenica 30 aprile alla Spezia è prevista l'apertura dei negozi del centro città.

## a teatro con Djalmainscena

Prende il via sabato 29 aprile la rassegna provinciale di teatro contemporaneo "DIALMAINSCENA" organizzata dall'Istituzione per i servizi culturali, dal Comune e dalla Provincia della Spezia. Si tratta della terza edizione quest'anno esclusivamente dedicata ai GRUPPI LOCALI. L'iniziativa intende proporre il meglio della creatività teatrale locale che durante l'anno si sviluppa in ricerca, produzione e corsi. La manifestazione si svolgerà DA SABATO 29 APRILE A SABATO 27 MAGGIO all'auditorium del Centro culturale giovanile e multimediale DIALMA RUGGIERO, in via Monteverdi 117, alla Spezia.

**IL PROGRAMMA:**  
SABATO 29 APRILE la compagnia "Le metamorfosi dell'acqua" presenta "Uomini" di Luigi Leonardi e Michele Serra, con Alessandro Albertini, regia di Stefano Di Gangi.  
VENERDÌ 5 MAGGIO "Teatri del Vento" presenta "Risvegli" di Giovanni Delfino e Mariella Melani, con Mariella Melani per la regia di Giovanni Delfino.  
DOMENICA 7 MAGGIO alle 21 e lunedì 8 maggio alle 10.30 il "Teatro Odra" propone "Il Pane degli Angeli", viaggio in voce, immagini e suoni nella terza cantica del Paradiso di Dante. Elaborazione musicale Alessandro Picci, Voce: Toni Garbini.

GIOVEDÌ 11 MAGGIO "Lo scantinato" metterà in scena "Territori" di Paola Ponti per la regia di Alessandro Alberini.  
SABATO 13 MAGGIO la "Compagnia teatrale della luna nuova" presenta "L'amore delle tre melarance" di Carlo Gozzi per la regia di Riccardo Barotti.  
GIOVEDÌ 18 MAGGIO "La Corte" propone "Tre sull'altalena" di Luigi Lunari, regia Maria Grazia Chiosi.  
MERCOLEDÌ 24 MAGGIO "Gli ipertesi" porteranno sul palcoscenico "Sindbad" tratto dal testo teatrale di Erri de Luca "L'ultimo viaggio del capitano Sindbad", collaborazioni di Silvia Battistini, Antonio Bertusi, Fabrizia Fazi, Luciano Bonci e Simone Pecorari.  
SABATO 27 MAGGIO la "Compagnia degli Evasi" propone "Piccioni" scritto e diretto da Davide Notarantonio.  
Dal 6 al 31 maggio, sempre al Djalma Ruggiero, per la rassegna "Il teatro attraverso gli sguardi dei fotografi spezzini" sono allestite le mostre: "Sguardi di Scena" e "Sacco e Vanzetti in Bianco e Nero". Gli spettacoli andranno in scena alle 21. I prezzi: Intero 8 euro, ridotto 5.  
INFORMAZIONI: Teatro Civico tel. 0187 757075 - Djalma Ruggiero, via Monteverdi 117 tel. 0187 713264 - e-mail:centrogiovanile@laspeziaicultura.it

## PER IL PRIMO MAGGIO CONCERTO ALLA VACCARI

Sarà la Ceramica Vaccari, con la sua crisi e i recenti, drammatici, 170 licenziamenti, al centro delle manifestazioni organizzate dai sindacati in occasione della Festa del Lavoro. Come è noto la chiusura della fabbrica è stata decretata dalla Lasselsberger Ceramix, di proprietà austriaca, che acquisì, nemmeno due anni fa la società Ceramica Ligure S.R.L. (ex Ceramica Vaccari), di proprietà tedesca, con l'unico scopo di eliminare un concorrente temibile dal mercato. Oggi, per questa sciagurata politica aziendale, 170 famiglie vivono non sapendo quale futuro le attende e con quali risorse riuscire ad arrivare a fine mese. In questo clima, reso ancora più difficile da altre situazioni di difficoltà di aziende della provincia spezzina, arriva questa Primo maggio 2006. Le manifestazioni saranno aperte domenica 30 aprile, alle 21, al Parco Due Giugno, a pochi metri dall'ingresso della Vaccari, occupata dai lavoratori, con un concerto di Max Gazzè. Lunedì tradizionale sfilata lungo le vie della Spezia con comizio conclusivo al palco dei Giardini storici (concentramento alle 9 in piazza Brin).



piccolo meteo



Sarà un ponte all'insegna dell'alta variabilità. È previsto un tempo piuttosto instabile su tutta la provincia con la possibilità di rovesci nella giornata di venerdì. Qualche schiarita nei giorni di sabato e domenica, mentre, a cominciare da lunedì, il tempo tornerà ad essere variabile con possibilità di acquazzoni per il resto della settimana, con temperature stabili e venti in lieve aumento.

Trattoria  
CHUSO LA DOMENICA IL LUNEDÌ SERA E IL MARTEDÌ SERA

Specialità: Salumi, Formaggi, Torta frita

La sera è gradita la prenotazione

Cucina casalinga Locale caratteristico con sala esterna per fumatori Pesce su ordinazione

tel. 0187.599134 - 333.1332237  
Via Brigate Partigiane 126 - 19020 Follo (SP) - www.hostarialabotte.it

Ship's House

Vendita Imbarcazioni Nuove e Usate  
Rimessaggio Barche e Camper

Via Provinciale, 166  
19126 - La Spezia  
Tel. - FAX 0187.284.092  
Massimo Cell: 380.4185175



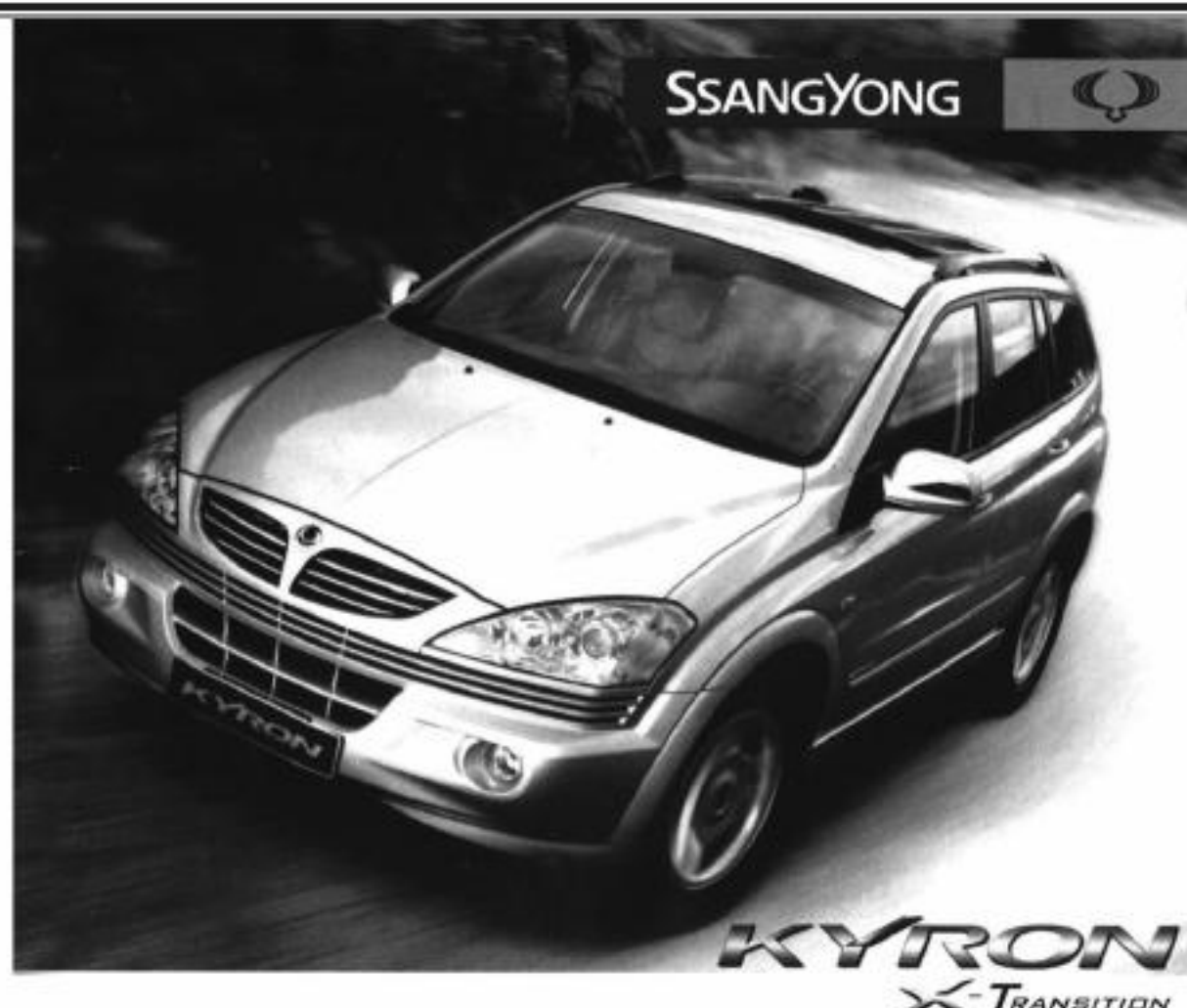
LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DELLA LIGURIA

**FRCar**  
*il paese dell'auto***Concessionario SSANGYONG per La Spezia e Provincia**

Via Roma, 203 - 19020 Sesta Godano (SP)

Tel. 0187.891330 - Fax 0187.891699

www.frcar.it

**GLOBALCASA**

Via Aurelia n. 147/149 - Vezzano Ligure (SP)

Tel: 0187/980724 - Tel/Fax: 0187/943491

e-mail: global.casa@tele2.it

**Prati di Vezzano** appartamento di vani 4 con veranda coperta e terrazza composto da cucina abitabile, grande soggiorno con camino, camera matrimoniale, cameretta, bagno. Garage e soffitta. Termoautonomo. Ottimamente rifinito. Euro 210.000,00



**Colline di Follo** casa semindipendente di vani 3 ampliabile ad 80 mq, con progetto approvato e oneri già pagati. Cantina. Posto auto. Terreno. Ottima esposizione. Euro 90.000,00



**Arcola** splendido attico in zona servitissima composto da: soggiorno, cucina disimpegno, 2 camere matrimoniali, cameretta doppi servizi di cui uno con idromassaggio. Loggia coperta, terrazza con vano lavanderia, ampia terrazza a tetto, garage. Rifinitura extra. Euro 290.000,00



**Arcola loc. Ponte** al piano terra di bifamiliare appartamento di vani 4 con ampio giardino così composto: ingresso, ampio soggiorno, cucina, cameretta, camera matrimoniale, bagno e ripostiglio. Lavori di riordino da eseguire. Euro 180.000,00

**AFFITTI**

**Arcola** appartamento con ingresso indipendente completamente ristrutturato e arredato composto da: soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno. Corte, terreno, posto auto coperto, cantina con forno a legna. Possibilità di tenere animali. Termoautonomo. Euro 550,00 mensili

**Arcola** ampio appartamento di vani 4 libero da mobili appena ristrutturato e con ingresso indipendente composto da: cucina, soggiorno, ampio disimpegno, 2 camere matrimoniali e bagno. Termoautonomo. Ampia corte pavimentata e terreno. Euro 650,00 mensili

**Arcola** appartamento di vani 4 libero da mobili composto da: ampio ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere matrimoniali e bagno. Ingresso indipendente. Termoautonomo. Euro 450,00 mensili

**MARINA GATTA**  
"dal 1962 unica sede"

PIAZZALE CIMITERO BOSCHETTI

**LAVORAZIONI**  
**Marmi - Graniti - Pietre**  
**Arte Funeraria**

Tel./Fax 0187.504.452 - Cell. 393.33.01.917

**CERCHI LAVORO?****NUOVA AZIENDA CON SEDE ALLA SPEZIA**  
**SELEZIONA PERSONALE AMBOSESSI**  
**DA INSERIRE NEL PROPRIO ORGANICO**  
**PER DIVERSE MANSIONI.****BREVE CORSO FORMATIVO GRATUITO.**  
**INSERIMENTO IMMEDIATO.****PER COLLOQUIO TELEFONARE**  
**ALLO 0187.564358 O AL 338.6904169**



s o l i d a r i e t à

IG

la Gazzetta ha incontrato due cooperative sociali

# Rivivere anche grazie al lavoro

*Le strade per l'inserimento di persone disabili, ex tossicodipendenti ed ex detenuti non è semplice, né breve. E pesa notevolmente la situazione economica della provincia spezzina che offre poche possibilità di sbocchi occupazionali*

di David Virgilio

La storia dell'inserimento lavorativo delle persone in condizioni di svantaggio sociale ha nella nostra provincia radici profonde, cresciute in un terreno di azioni solidali maturate fra giovani operatori sociali, obiettori di coscienza, amministratori locali che con passione attuavano interventi di accesso al mondo del lavoro attraverso percorsi di formazione professionale, stage in azienda, mediazione lavorativa rivolta a persone disabili o con problemi di ordine psichiatrico, ex tossicodipendenti o ex detenuti. Un'epoca, siamo agli inizi degli anni Ottanta, intensa di sperimentazioni, segnate a volte da approcci alla questione del lavoro un po' semplicistici, ma che spesso raggiungevano il risultato desiderato di far acquisire alle persone coinvolte un buon livello di autonomia e restituivano identità sociale facendo, dell'ingresso e delle relazioni sviluppate in azienda, un prezioso strumento di integrazione sociale.

Dopo molti anni di lavoro, nonostante la presenza di nuovi dettati legislativi e lo

sviluppo di opportunità e sperimentazioni, la questione dell'inserimento lavorativo delle fasce deboli rimane solo in parte affrontato e risolto.

L'occasione per riaccendere il dibattito su una maggior integrazione degli interventi, una questione sentita in questo settore, ma che in realtà attraversa un po' tutto il sistema locale dei servizi sociali e sanitari, ci è venuta dalla recente presentazione dei risultati ottenuti da un progetto di reinserimento lavorativo di persone tossicodipendenti. Così ci siamo incontrati, e ne abbiamo parlato con i protagonisti: due responsabili di cooperative sociali: Riccardo Tavelli della cooperativa "Alpicella", Fabrizio Augello della cooperativa "Ma.Ris", e l'assistente sociale coordinatrice del Servizio Tossicodipendenze (Ser.T) dell'azienda sanitaria locale n. 5, Milena Bissacco.

"Finalmente siamo riusciti a realizzare un intervento concertato e partecipato da soggetti privati quali le cooperative sociali, il Centro di Crescita Comunitaria, le comunità terapeutiche e

il Dipartimento delle tossicodipendenze, gli Enti locali e istituzioni - esordisce Tavelli - un lavoro di gruppo che ha permesso un approccio organico ai problemi delle persone tossicodipendenti in relazione ad un loro progressivo reinserimento nel mondo del lavoro".

Un compito complesso?

"La provincia della Spezia già si presenta come un territorio ancora soggetto a difficoltà relative agli sbocchi occupazionali soprattutto per le fasce più giovani della popolazione - afferma Augello - una situazione che rende ulteriormente complicato il processo di inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, sia per la mancanza di un coordinamento fra operatori, sia per il ridotto sviluppo delle imprese sociali di inserimento lavorativo; con il progetto S.I.R. abbiamo avviato una serie di percorsi di recupero dell'autonomia sul piano sociale ed economico per persone che a causa di problematiche legate all'uso di sostanze hanno vissuto un lungo allontanamento dal mondo del lavoro ed una insufficiente acquisizione di competenze lavorative".

"L'inserimento lavorativo - prosegue Milena Bissacco - fa parte di un più complesso percorso di riabilitazione basato sul lavoro di rete, cioè sul coinvolgimento di operatori appartenenti a differenti servizi che supportano il progetto individuale della persona: da qui nasce il gruppo di lavoro dipartimentale che raccoglie il Sert della Spezia e di Sarzana e due comunità terapeutiche. Le proposte di inserimento provenienti sia dai Sert che dalle comunità vengono valutate sulla base di criteri precisi. Permangono ancora grosse difficoltà a inserire le persone direttamente in azienda soprattutto per chi ha ancora necessità di un supporto terapeutico, per questo le cooperative sociali di tipo B costituiscono una preziosa

opportunità per recuperare all'attività lavorativa le persone svantaggiate".

Allo sportello SIR si sono rivolte in 19 mesi 56 persone inviate dal Ser.T, dalle comunità terapeutiche, dai servizi sociali comunali e dal servizio sociale del ministero della giustizia, per essere inserite in un progetto di borsa lavoro. Si tratta in prevalenza di persone di sesso maschile (77%) con un'età compresa fra i 30 ed i 50 anni. La sostanza di abuso primaria più usata è l'eroina, secondaria l'alcool.

La procedura di reinserimento prevede che l'utente venga segnalato dal servizio inviante allo sportello che, dopo un colloquio di valutazione sulle caratteristiche e potenzialità della persona segnalata, si attiva per ricercare l'ambito di reinserimento maggiormente adatto. La ricerca può essere più o meno lunga a seconda delle caratteristiche della persona da inserire o dalla contingenza del momento sul mercato del lavoro. Mediamente, dopo circa 2 mesi è possibile avviare l'inserimento che avviene tramite borsa lavoro presso le stesse cooperative sociali titolari del progetto, mentre risulta più difficile reperire contesti lavorativi esterni. "Le attività lavorative di destinazione - spiega Augello - sono soprattutto nell'area della manutenzione del verde pubblico, nell'edilizia e nel settore delle pulizie, non va trascura-

ta anche una percentuale di inserimenti nel settore del commercio e delle vendite, soprattutto per l'alto valore di socializzazione dovuto al contatto quotidiano con il pubblico".

Che bilancio fate di questo ultimo anno e mezzo di lavoro?

"Sintetizzando al massimo i risultati ottenuti potremmo dire che il progetto si conclude per un terzo dei partecipanti con un'assunzione, per un altro terzo con un percorso sicuramente positivo ed in attesa della formalizzazione dell'assunzione, ed infine l'ultimo terzo con un insuccesso, dovuto nella maggioranza dei casi a problemi terapeutico-educativi o per motivi legali".



IG Servizi integrati per il reinserimento

## DAL 2003 C'È IL PROGETTO SIR

Il progetto S.I.R. (Servizi integrati per il reinserimento) è nato nel 2003 mirando ad un'integrazione progettuale ed operativa fra le cooperative sociali che storicamente si occupano di inserimento lavorativo di tossicodipendenti sul territorio spezzino e strutturalmente collegate alle Comunità Terapeutiche del Dipartimento Sanitario delle tossicodipendenze. Il progetto costituisce una sede permanente di progettazione di interventi per favorire l'integrazione sociale e lavorativa di persone con problematiche di alcool-tossicodipendenza, coinvolgendo il mondo dell'impresa locale, i sindacati, il volontariato, gli enti di formazione professionale e istituzioni quali la Caritas, la Fondazione Carispe e gli Enti Locali. Il finanziamento del fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga disposto dalla legge n. 45 del 1999 e successivamente del fondo straordinario regionale per il disagio sociale, ha permesso la creazione di un servizio integrato attivo come agenzia di supporto all'inserimento lavorativo che si pone come mediazione tra le capacità personali dell'individuo e le richieste del lavoro.

IG

si concluderà alla Spezia il 12 maggio

## HandyCup porta nel golfo centinaia di barche Straordinaria regata con velisti abili e disabili

Progetto Italia è quest'anno il partner di HandyCup, la manifestazione della vela solidale organizzata da HandyCup Onlus, La Nave di Carta, Cnva, Scuola di vela Mal di Mare, Unione vela solidale, associazioni che lavorano sul disagio e la disabilità attraverso la pratica della navigazione a vela. HandyCup si svolgerà dal 6 al 14 maggio tra Cala Galera e il golfo della Spezia; centinaia di imbarcazioni con equipaggi misti composti da abili e disabili parteciperanno a questa regata internazionale giunta alla sesta edizione. A bordo delle barche di HandyCup - insieme agli equipaggi delle associazioni dell'Unione vela solidale, delle associazioni di volontariato,

delle delegazioni di Francia, Svizzera, Danimarca e Germania - ci saranno quindi anche i velisti che navigano sotto le insegne Progetto Italia: Andrea Stella, Giovanni Soldini, Matti per la vela, Vela Insieme. Le barche arriveranno il 12 maggio nel golfo della Spezia, teatro della sesta edizione della regata HandyCup (13 maggio) e del convegno (il 14) intitolato: "Siamo tutti sulla stessa barca. Esperienze, progetti, idee per il mutuo soccorso e l'auto mutuo aiuto".

"La nostra città - ha dichiarato in proposito il senatore Lorenzo Forcieri - deve sempre più intensificare il suo rapporto con il mare. Trovo che HandyCup sia una bella

idea anche perché ha il merito di enfatizzare diverse caratteristiche del nostro territorio. Quando Marco Tibilotti mi ha accennato alla sua idea, ho subito accolto con entusiasmo la possibilità di sostenere questa grande manifestazione. Certo si sono dovute affrontare difficoltà di ordine logistico e organizzativo, ma grazie all'apprezzabile attività delle associazioni tra cui "La Nave di Carta", la collaborazione di istituzioni ed enti, tutti i problemi sono stati superati". Forcieri ha sottolineato l'importanza del ruolo della marina militare e della Capitaneria di porto senza le quali "certi eventi alla Spezia non sarebbe possibile realizzare".

## La cooperazione sociale

Le cooperative sociali sono imprese finalizzate al perseguimento degli interessi generali della comunità, alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini. Questo scopo è perseguito attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi o lo svolgimento di attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Una cooperativa sociale, quindi, è un'impresa che a differenza delle imprese con fine di lucro organizza le proprie risorse per il perseguimento di scopi sociali ovvero per soddisfare un bisogno collettivo. Una cooperativa sociale cosiddetta di tipo "A" gestisce servizi sociali (centri di aggregazione per ragazzi, centri sociali per anziani, centri rieducativi per malati psichici, case alloggio, case famiglia, ecc) sanitari (strutture sanitarie, assistenza domiciliare ad anziani ecc.) ed educativi (centri educativi per ragazzi, ludoteche, animazione di strada, formazione per operatori sociali, ecc.), sia direttamente, sia in convenzione con enti pubblici. Una cooperativa sociale cosiddetta di tipo B può svolgere tutte le attività commerciali, artigianali, industriali o agricole che siano finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati che hanno difficoltà nell'entrare nel mondo del lavoro.





TRE PASTI E UNO SPUNTINO CONSEGNATI OGNI GIORNO A CASA TUA



La Spezia - Tel. 0187-751493 / Fax 0187.21152  
 laspezia@diet-to-go.com - www.diet-to-go.com

**DIET TO GO: LO STRUMENTO  
 PRATICO ED EFFICACE PER CONSEGUIRE  
 UN'EFFETTIVA PERDITA DI PESO**



## Parco del Colombaio

Pegazzano - La Spezia

# Dai spazio al tuo relax

Un'area di ventimila metri quadri...  
 nella tua città.

La Casina Rossa

PRANZI e CENE - CERIMONIE - FESTE DI COMPLEANNO  
 BUFFET - ESCLUSIVO SERVIZIO DI BABY DINNER  
 SALA MEETING - SALA BAMBINI - SALA PRIVATA

il Bianconiglio

NIDO - LUDOTECA - ORGANIZZAZIONE FESTE  
 LABORATORI - NOLEGGIO SCIVOLO GONFIABILE  
 BABY SITTING A DOMICILIO  
 CAMPI ESTIVI ED INVERNALI

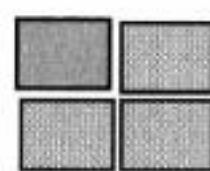
Colombaio

CALCETTO - TORNEI - CAMPIONATI  
 TENNIS - CORSI PRIVATI - CORSI PER BAMBINI  
**OFFERTA DEL MESE: SCONTO DI 10€ SUL CALCETTO  
 A CHI PRESENTA QUESTA PUBBLICITA'**

PRIMO CONTATTO: 0187.71.23.36

## VELUX®

LA FINESTRA PER TETTI



MATERIALE EDILE

**EZIO D'IMPORZANO & C. snc**

Di D'Imporzano M. e G.

19121 - La Spezia - Viale Amendola 132/134  
 Telefono 0187.735.313 - Fax 0187.752.521  
 www.dimpo.it / e-mail: dimposnc@tin.it

**CAMINETTI - STUFE MC7  
 VASTA ESPOSIZIONE INTERNA  
 PAVIMENTI E RIVESTIMENTI  
 RETI - TUBI PVC - PITTURE  
 FERRAMENTA**

## VELUX®

LA FINESTRA PER TETTI

**PANNELLI SOLARI PER  
 ACQUA CALDA SANITARIA**



s p o r t



C'è ancora chi, per scaramanzia, non vuole festeggiare. Comunque sia lo Spezia è veramente a due passi dalla storia e, forse, anche a uno. La partita di lunedì contro il Padova, infatti, potrebbe essere già decisiva per la vittoria del campionato. Non si sa ancora con precisione in quanti partiranno, ma a seguire le aquile saranno in tanti. Il settore ospiti dello stadio Euganeo è in grado di contenere fino a mille tifosi, ma da Spezia probabilmente ne giungeranno di più. Treni, pullman, furgoni, auto, partiranno nella mattinata del primo Maggio per il massiccio esodo verso una meta che pareva irraggiungibile per definizione. Ancor più in questa stagione che era nata come interlocutoria, come un'annata in cui porre le basi per costruire un grande Spezia. Invece, str-

## Spezia, a due passi dalla leggenda

di Diego Di Canosa

nezze del calcio, proprio quando viene fatto tutto di fretta, senza il tempo necessario per la programmazione, senza la possibilità di fare grandi investimenti, ecco che vengono fuori le cose migliori. Così lo scorso luglio, senza quasi accorgersene, lo Spezia si è ritrovato un grande presidente e una squadra che, perlomeno sotto il profilo del temperamento, è forse la più forte degli ultimi anni. Proprio come l'aveva promessa Ruggieri alla conferenza stampa di presentazione, proprio come la volevano i tifosi spezzini. Questa squadra, giorno

dopo giorno, passo dopo passo, è riuscita a convincere tutti superando la freddezza e lo scetticismo che l'aveva accompagnata all'inizio della stagione. Lo Spezia di oggi è formato da un gruppo che, per arrivare ad accarezzare questo sogno, è riuscito a fondere perfettamente le qualità tecniche alle qualità morali, e in cui spiccano la professionalità di Grieco, la classe di Maltagliati, il carisma di Fusco, l'umiltà di Ponzo, la genialità di Alessi, la generosità di Varricchio, il sinistro di Guidetti. Perciò, quest'anno, lo Spezia ha unito proprio

tutti gli spezzini. La settimana in cui è stata rinviata la gara contro il Genoa è l'esempio concreto di come questa squadra sia riuscita ad accattivarsi la simpatia anche di chi solitamente vive il calcio cittadino con distacco. In quell'occasione tifosi, politici, forze dell'ordine e cittadini hanno fatto fronte comune in una sfida che travalicava i confini di una partita di calcio, diventando una questione di dignità cittadina. Lo Spezia è diventato La Spezia, l'Operaia, che lottava per non subire il sopruso da parte della Superba. Raramente,

nella sua centenaria storia, lo Spezia ha saputo coinvolgere tutte le differenti anime di questa città. A seguire lo Spezia nella trasferta di Padova, e ancor più nell'ultima partita al Picco contro il Ravenna, ci sarà chi non ha perso neanche una gara, chi segue solo le partite importanti, chi, scettico, ha aspettato che i giochi fossero praticamente fatti, chi tornerà dall'estero, chi non ci crede ancora, chi segue gli amici, chi è innamorato di Guidetti, chi ha seguito tutti gli allenamenti, chi accompagna il marito, chi ha atteso cinquantacinque anni e non vuole perdersi per nulla al mondo la partita della promozione, chi ne ha aspettati meno ma ha sofferto uguale, chi ha paura di perdere tutte e due le partite, chi non aveva più pianto da quand'era bambino e chi andrà allo stadio per la prima volta. Sarà bello ritrovarsi, tutti insieme, uniti, felici, tifosi dello Spezia, spezzini.

il golf, nove buche per un hobby

## Una giornata sul green guardando il mare

di Francesco Pelosi

È lo sport dei vip. Lo sport dell'equilibrio. Lo sport che paga più di tutti il suo atleta migliore. In America è seguito quanto il baseball e il football, in Inghilterra è amato quanto il calcio e si concilia perfettamente con l'aria un pò snob tipica degli inglesi, in Italia... sta crescendo. Ci riferiamo, come è comprensibile, al golf, sport dall'appeal irresistibile, occasione unica di conciliazione con la natura e il proprio ego. Nella nostra provincia, si può impa-

rare e giocare allo sport della pallina bianca esclusivamente nella suggestiva cornice del Golf Marigola, Club esclusivo che si estende con i suoi 2000 mq sopra alla baia di Lerici. In quest'area, si possono trovare nove buche par 3, che occupano circa 1100 mq totali con dossi, laghetti, colline e boschetti. Imparare, non è così intuitivo: bisogna per prima cosa avere l'attrezzatura adeguata, che a Spezia è acquistabile solo al Golf Club, non essendoci altri negozi specializzati. Ci si può rivolgere allora ad Internet: in questo caso si possono trovare numerose offerte in un giro di affari da non pochi euro. Passando poi

sul campo, l'impostazione dello swing, è qualcosa da ricercare con metodologia e assistiti da una guida: l'oscillare del bacino, la tensione del braccio guida, la pressione sulla gamba cardine sono tutte attività da calibrare e coordinare a regola d'arte. Per questo motivo, come ci confermano al Golf Marigola, chi si avvicina a questo sport acquista subito un pacchetto di lezioni, che comprende un programma di sedute teoriche e pratiche, per imparare almeno a grandi linee impostazione e tecnica. Chi invece gioca con la racchetta da tempo, continua ad appoggiarsi comunque ai maestri, per aggiorna-

re il proprio stile. Dal punto di vista dei permessi, poi, non è concesso giocare liberamente sui campi entrando "ad ingresso": bisogna per forza essere iscritti alla federazione italiana golf e/o essere soci del Club. La tessera annuale non costa due spiccioli (850 euro), ma garantisce un pool di servizi completo, e l'accesso libero al paradiso verde di Via Biaggini 5. Uno sport da vip, insomma, ma che in definitiva fa bene a tutti, e che come pochi altri riesce a distendere gli animi e la mente, facendoti anche credere - per qualche ora - di vivere in un mondo incantato.





**GESTED****AGENZIA  
IMMOBILIARE**

Via XXIV Maggio,  
235 - 19100  
La Spezia  
Tel. 0187/525960 -  
Fax 0187/525950  
Sito web  
[www.gested.com](http://www.gested.com)  
E mail  
[gested.scarl@libero.it](mailto:gested.scarl@libero.it)

**D/436 PONTE DI  
ARCOLA**  
App.to di 4vani 80 mq con  
ingresso indep. e giardino, due  
balconi. **Ottime**  
rifiniture. Garage, cantina.  
**EURO 250.000**

**B-535 Pian di Follo-**  
App.to di mq 106 con  
ingresso indep. doppi  
servizi, terrazza  
abitabile, giardino, box,  
posto auto  
**EURO 270.000**

**D/438 ACQUASANTA-**  
App.to di 75 mq, in ordine,  
posto al 4° piano con  
ascensore. Impianti a norma.  
**EURO 160.000.**  
**AFFARE**

**B/390 CHIAPPA** App.to di  
3 vani posto al 3° ed  
ultimo piano. Qualche  
lavoro di ristruttur.  
**Euro 105.000**

**SI/345 SARZANA**  
app.to in bifamigliare di  
114 mq posto al 1° piano  
con entrata indipendente,  
doppi servizi.  
**Euro 250.000 tratt**

**A/258 MARINA DI CARRARA**  
App.to seminterrato di 50 mq. **LUMINOSISSIMO**, in zona  
tranquilla a 100 m dal mare, Giardino accessoriato e posto auto  
privato. **Euro 170.000**

**B-371 MIGLIARINA**  
App.to di 75 mq con due camere da letto,  
**completamente ristrutturato, rifiniture moderne.**  
**EURO 210.000,00**

**B/534 PIEVE ALTA**  
App.to ristrutturato di 5 vani, doppi servizi di 100 mq più  
sottotetto abitabile di 20 mq.  
Cantina e garage.  
**EURO 295.000**

**D/434 LERICI**  
App.to di 120 mq, rifiniture anni '60, da ristrutturare,  
composto: ampio ingresso, cucina abitabile, sala con balcone, due  
camere da letto grandi, bagno. **Euro 380.000 tratt**

**D/435 PORTOVENERE-**  
App.to a 50 m dal mare di 80 mq **meravigliosa vista**  
**mare. Ottime rifiniture. Info in agenzia.**

**D/437 S. STEFANO-**  
App.to luminosissimo. **Ottim rifiniture, cantina e**  
box con soppalco.  
**Euro 220.000**

**CERCHI LAVORO?**

**NUOVA AZIENDA CON SEDE ALLA SPEZIA  
SELEZIONA PERSONALE AMBOSESSI  
PER DIVERSE MANSIONI  
DA INSERIRE NEL PROPRIO ORGANICO  
BREVE CORSO FORMATIVO GRATUITO  
INSERIMENTO IMMEDIATO  
PER COLLOQUIO TELEFONARE AL**

**0187.564358  
338.6904169**

**U n i c a r S . r . l .**

Autoveicoli  
nuovi e usati  
Km 0  
Semestrali

Usato garantito 1 Anno

Via Fontevivo P.le ex I.P. 19125 La Spezia Tel. 0187.504236 Fax 0187.1873556 e-mail: [unicar\\_srl@libero.it](mailto:unicar_srl@libero.it)



NOVITÀ

**AUDI Q7 3.0 TDI "QUATTRO"**  
Nuova pronta consegna  
Full optional



**BMW 118 DIESEL AZIENDALE**  
Mag 2005 11.200 km Full opt  
Super prezzo !!!



**VOLKSWAGEN GOLF 1.9/2.0 TDI**  
aziendali vari colori e allestimenti  
prezzo speciale fino a esaurimento  
disponibilità 30 pezzi



**MERCEDES A150/A180 CDI**  
vari colori e allestimenti  
pronta consegna



**SMART benzina/CDI**  
nuove Km 0 Full optional  
Super sconti sui 20 pz in pronta  
consegna



**TOYOTA RAV 4 2.2**  
diesel 136/177CV  
Vasta disponibilità colori e allestimenti  
Sconto da listino!



**VOLKSWAGEN PASSAT VARIANT**  
TDI 140 CV Km 0 argento met.  
Full opt Prezzo interessante



**MERCEDES CLASSE B 180 CDI**  
Vari allestimenti e colori  
Pronta consegna



**BMW 320D Touring 163 Km 0**  
nera int. in pelle beige full opt  
Prezzo interessante



**AUDI A4 Avant 2.0 TDI**  
Km 0/aziendali  
Vari modelli disponibili  
A prezzi concorrenziali



**AUDI A3 2.0 TDI Sportback ambition**  
Nuove Km 0 e aziendali  
Pronta consegna  
Anche cambio DSG



**MINI ONE/COOPER S**  
Aziendali Full optional  
Condizioni pari al nuovo



## qualcosa di personale

## IG AI CONFINI DELLA REALTÀ

Poveretta! magari non c'entra niente, eppure ha finito per beccarsi una condanna a vita: per tutti essa è ormai "la polena maledetta". Tutto perché parecchio tempo fa prese a girare la favola che più di un uomo, caduto vittima di un'insana passione per lei, era morto suicida. La polena, conservata al Museo navale, fu trovata nel 1864 in pieno Atlantico, e per questo fu battezzata Atlanta, dal capitano Aristofane Caimi.

È il simulacro di una bella donna, opulenta, coperta da un casto drappo ma con un seno scoperto. Invaghitosi perduto di lei, si dice, disperato per quell'amore ovviamente non ricambiato, un restauratore della statua finì per uccidersi gettandosi dall'alto di un bacino dell'arsenale. Fu il primo, ma non l'ultimo.

Secondo la leggenda, altri uomini si tolsero la vita perché preda di quell'amore impossibile.

Fra questi ci fu addirittura, al tempo dell'occupazione tedesca, un ufficiale nazista che si sparò un colpo di Luger alla testa lasciando un messaggio nel quale confessava la sua passione eterna per Atlanta. Queste storie, pubblicate dopo la guerra da qualche giornalista forse a corto di notizie, finirono per irritare le autorità militari che decisero di chiudere in un magazzino la povera Atlanta divenuta oggetto di troppa morbosa curiosità.

## GENTE

- Vincenzo Santoro, nuovo prefetto della Spezia, ha preso nei giorni scorsi possesso del suo ufficio a palazzo del governo, in via Veneto. Sessant'anni, ex questore, sposato e con un figlio, viene da Caltanissetta. "Lavorerò a stretto contatto con le istituzioni locali", ha assicurato.
- Una genovese, la dottoressa Cinzia Perroni, sostituirà per un paio di mesi nella procura della Spezia il pm dottor Rodolfo Attinà. Cinzia Perroni è magistrato distrettuale requirente della procura generale di Genova.
- Con decreto 16 marzo 2006 il ministero delle attività produttive ha revocato gli amministratori della società cooperativa Case popolari Giovanni Gaggero commissariandone la gestione. L'incarico di commissario governativo è stato affidato per due anni all'avvocato Matteo Ridolfi con studio in Galleria Goito alla Spezia.
- Cambio ai vertici dei distretti sanitari, strutture che costituiscono le articolazioni territoriali dell'Asl 5. Per decisione del direttore generale dell'azienda, Roberto Malucelli, Stefania Silvano ha assunto la responsabilità del distretto della Spezia mentre Alessandra Bertone si occuperà di quello della Valle del Magra.
- Andrea Luparia, notaio politico della Nazione, ha cambiato sede di lavoro. Avuta la qualifica di vicecaposervizio, si è trasferito dalla redazione della Spezia a quella di Sarzana.
- Pino Piastrì, da molti anni collaboratore della Nazione Spezia, è passato alla concorrenza. Si è infatti accomiato dal quotidiano fiorentino iniziando una collaborazione con Il Secolo XIX.

LA GAZZETTA  
della Spezia  
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

**Direttore responsabile:**  
Umberto Costamagna**Direttore:** Gino Ragnetti**Progetto grafico:**

Lilia Guida, Luca Crescenzi

**Redazione:**Stefano Bozza (Vice Direttore)  
Francesca D'Anna, Filippo Lubrano,  
Francesco Pelosi, Andrea Squadroni,  
David Virgilio**Impaginazione:** Cristina RebecchiTestata giornalistica iscritta al  
Registro Stampe del Tribunale della  
Spezia con provvedimento n. 7/88**Editore:** C & C Communication**Responsabile editoriale:**

Laura Cremolini

**Responsabile operativo:**

Diego Di Canosa

**Amministrazione e traffico:**

Mirko Monaco

**Vendite pubblicità:**

Marco Zanotti, Marco Rebecchi

Tel.: 335 423630

Email:

commerciale@lagazzettadellaspezia.it

Direzione, Redazione, Pubblicità  
Via Fontevivo 21/n - 19125 La Spezia  
Tel. 0187 283650 - fax 0187 283651Questo numero è stato stampato  
e distribuito in 30.000 copie**Stampa:** Tipografia Fabbiani Spa  
Via Privata Oto, 19100 La Spezia

YELLOW BANK

**PER LA TUA SERENITÀ - PER IL TUO LAVORO  
PER I TUOI PROGETTI - PER LA TUA VACANZA  
PER OGNI OCCASIONE IMPORTANTE**

**DA 18 A 77 ANNI DA EURO 3.000,00 A EURO 30.000,00**

**PENSIONATI, LIBERI PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, DIPENDENTI CON ANZIANITA' DI SOLI 3 MESI,  
COMMERCianti E IMPRENDITORI. ANCHE STRANIERI CON REGOLARE PERMESSO DI SOGGIORNO**

**FIRMA UNICA, POCHI DOCUMENTI E IN SOLE 48 ORE\***

**ALCUNI ESEMPI CON RATA COMPRESA DI ASSICURAZIONE**

| IMPORTO/RATE | 24 MESI | 36 MESI | 48 MESI | 60 MESI |
|--------------|---------|---------|---------|---------|
| 5.000,00     | 248,65  | 178,15  | 143,15  | 122,15  |
| 15.000,00    | 735,65  | 526,65  | 422,65  | 361,15  |
| 20.000,00    | 979,15  | 700,65  | 562,65  | 480,65  |

MESSAGGIO PUBBLICITARIO - CONDIZIONI CONTRATTUALI SU FOGLI ILLUSTRATIVI IN AGENZIA TAN MAX 12,92 TAEG MAX 13,87 \*48 ORE DA ACCETTAZIONE PRATICA U.I.C. A7963

**INFO: LA SPEZIA TEL/FAX 0187.575605 MOBILE 392.5595519/393.7579033  
APPUNTAMENTI ANCHE A DOMICILIO**

YELLOW BANK



**Piazza Cavour è il cuore della città...  
ma Piazza del Mercato è l'anima!**

**Qualità Freschezza e il miglior prezzo**

**1 ANNO INSIEME AL SERVIZIO DELLA CITTÀ**

**AIUTACI A RILANCIARE LA TUA PIAZZA**



**LA FANTASIA  
E LA QUALITÀ  
ITALIANE**



**PRODOTTI NOSTRALI  
QUALITÀ GARANTITA**



**SOLO PRODOTTI ITALIANI**



**PIÙ PANE PER TUTTI**



**FRESCHEZZA E BONTÀ**



**QUALITÀ  
FRESCHEZZA  
TRADIZIONE**



**INFO: BRYAN HERDOCIA TEL. 338.1573060 [herdocia@interfree.it](mailto:herdocia@interfree.it)**